

**SCHEDA 12-**Identificazione immobili:

- 1 - Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 4; Scheda Aedes n. 29937 del 26.06.2012 con esito E;
- 2 - Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 3; ordinanza di inagibilità E n.25 del 29.03.2014 a seguito di verbale del 02.01.2014 del sopralluogo eseguito il 19.12.2013;
- 3 - Via Foschiera 233-235: Foglio 09, mappale 85; Scheda Aedes n. 30037 del 26.06.2012 con esito E;
- 4 - Via Foschiera s.n.c. : Foglio 16, mappale 51; Scheda Aedes n. 29948 del 26.06.2012 con esito E

Pianificazione Vigente:*1-Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 4:*

Immobile individuato dalla pianificazione comunale quale “Bene edilizio di interesse storico, testimoniale o ambientale” (art. 2.2.10 delle Norme di RUE), più precisamente *fiendale* (F) assoggettato alla categoria di tutela A3 tipo A (è ammessa la RE con demolizione delle parti strutturali verticali fino ad un terzo). Trattasi di vincolo di RUE rappresentato nella cartografia di PSC, tavole 2, “Tutele, vincoli e territorio urbanizzato”.

L'immobile ricade in fascia di rispetto stradale.

Scheda di censimento n.672, immobile individuato quale Stalla Fienile, che qui si allega

*2 Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 3:*

Fabbricato individuato dalla pianificazione comunale quale “Bene edilizio di interesse storico, testimoniale o ambientale” (art. 2.2.10 delle Norme di RUE), più precisamente *Accessorio* (A) assoggettato alla categoria di tutela A3 tipo A (è ammessa la RE con demolizione delle parti strutturali verticali fino ad un terzo) estesa anche all'ampliamento posto verso ovest. Trattasi di vincolo di RUE rappresentato nella cartografia di PSC, tavole 2, “Tutele, vincoli e territorio urbanizzato”.

Scheda di censimento n.672, immobile individuato quale Bassocomodo (BS) e capannone (C), che qui si allega

*3 Via Foschiera 233-235: Foglio 09, mappale 85:*

immobile a servizi agricoli non assoggettato a vincolo e ricadente in fascia di rispetto stradale.

Scheda di censimento n.675, immobile individuato quale Porcilaia (P), che qui si allega

*4- Via Foschiera s.n.c. : Foglio 16, mappale 51:*

immobile ad uso servizi agricoli non assoggettato ad alcun vincolo.

Si allega la scheda di catalogazione del patrimonio edificato di interesse storico architettonico e storico culturale testimoniale presentata dal tecnico.

Caratteristiche dell'immobile e/o della corte di riferimento:

Trattasi di immobili legati all'attività agricola di cui alcuni facenti parte della corte colonica storica posta sul lato sud di Via Foschiera, al civico 230, mentre altri, destinati all'attività di allevamento e macellazione posti sul lato opposto della viabilità storica.

La corte colonica posta a sud di Via Foschiera ospita tre immobili vincolati dalla pianificazione comunale fra i quali una Casa colonica, con livello di danno da sisma di tipo B, ed il Fienile (Fig.17, mapp.4), entrambi ricadenti in fascia di rispetto stradale. La corte ad elementi separati con configurazione ad L, presenta, a sud dell'abitazione, un annesso agricolo a pianta rettangolare con copertura a due acque, ampliato verso occidente con la creazione di un piccolo capannone anch'esso

con copertura a capanna. La stalla fienile a pianta quadrangolare presenta copertura a due falde e vari rimaneggiamenti delle pareti murarie esterne.



*Vista dei fabbricati da sud est (Fonte Google maps)*

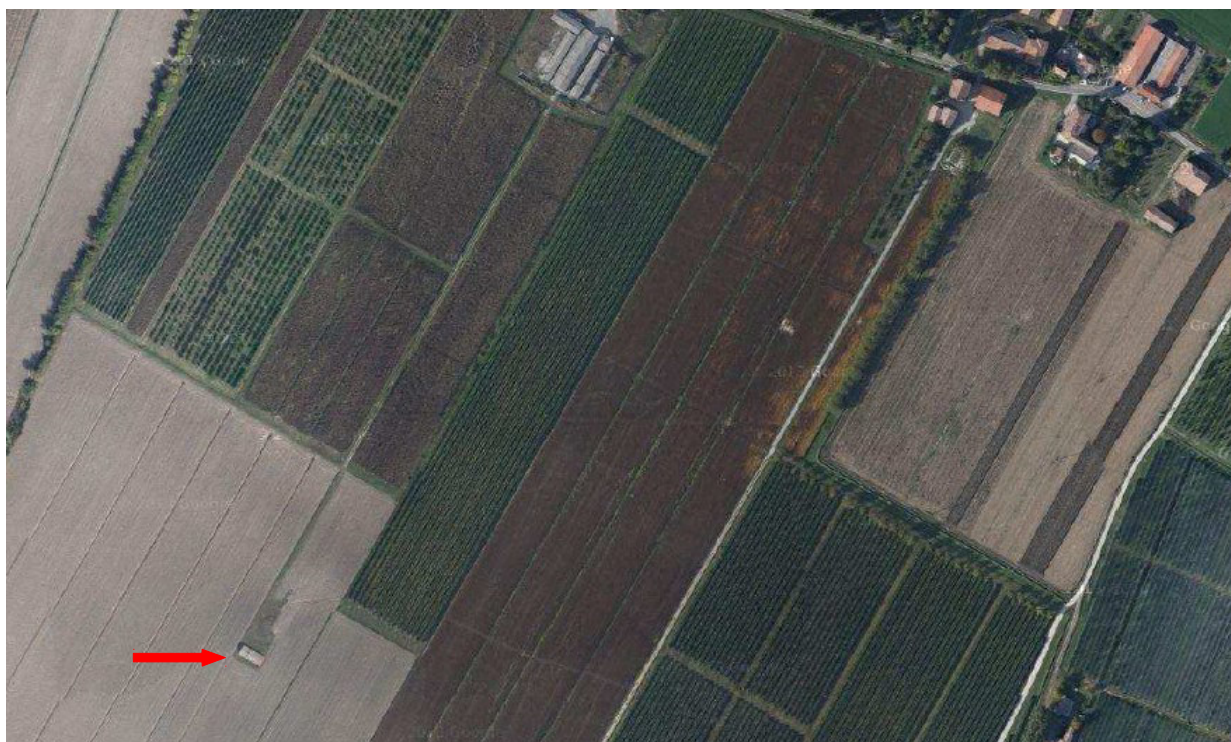


*Vista dei fabbricati da nord ovest (Fonte Google maps)*



Vista dei fabbricati da nord est (Fonte Google maps)

L'edificio di cui al civico 233 e 235 è un ampio volume con copertura a capanna, costruito presumibilmente negli anni settanta per le esigenze dell'attività di allevamento. Non presenta alcun carattere di rilievo. Una bonifica dei suoli e dell'area, ormai abbandonata è sicuramente auspicabile.

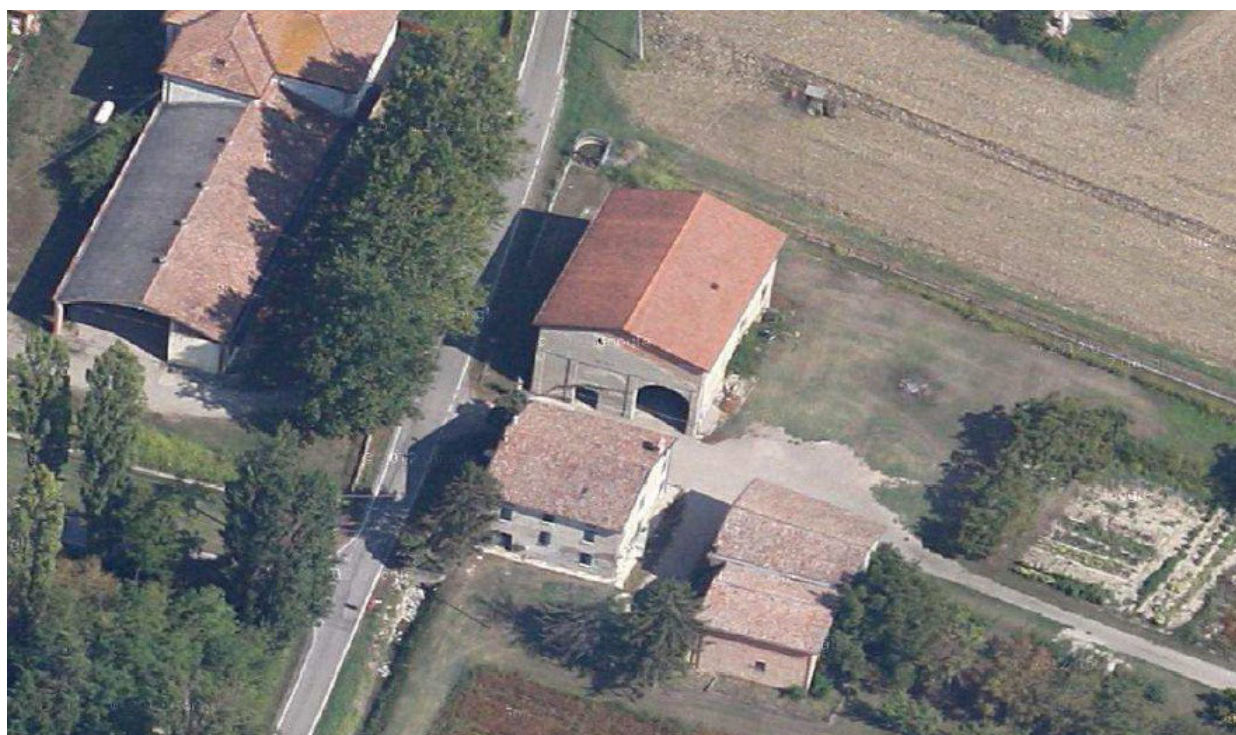


Ortofoto servizio agricolo Foglio 16, mappale 51 (Fonte Google maps)

Il fabbricato di servizio posto isolato nel fondo, di cui al Foglio 16, mapp. 51, non presenta caratteristiche tipologiche di pregio, è caratterizzato da pianta rettangolare articolata su due livelli più un piccolissimo sottotetto e copertura a capanna.



*Vista dei fabbricati della corte colonica storica da nord. (Fonte Google maps)*

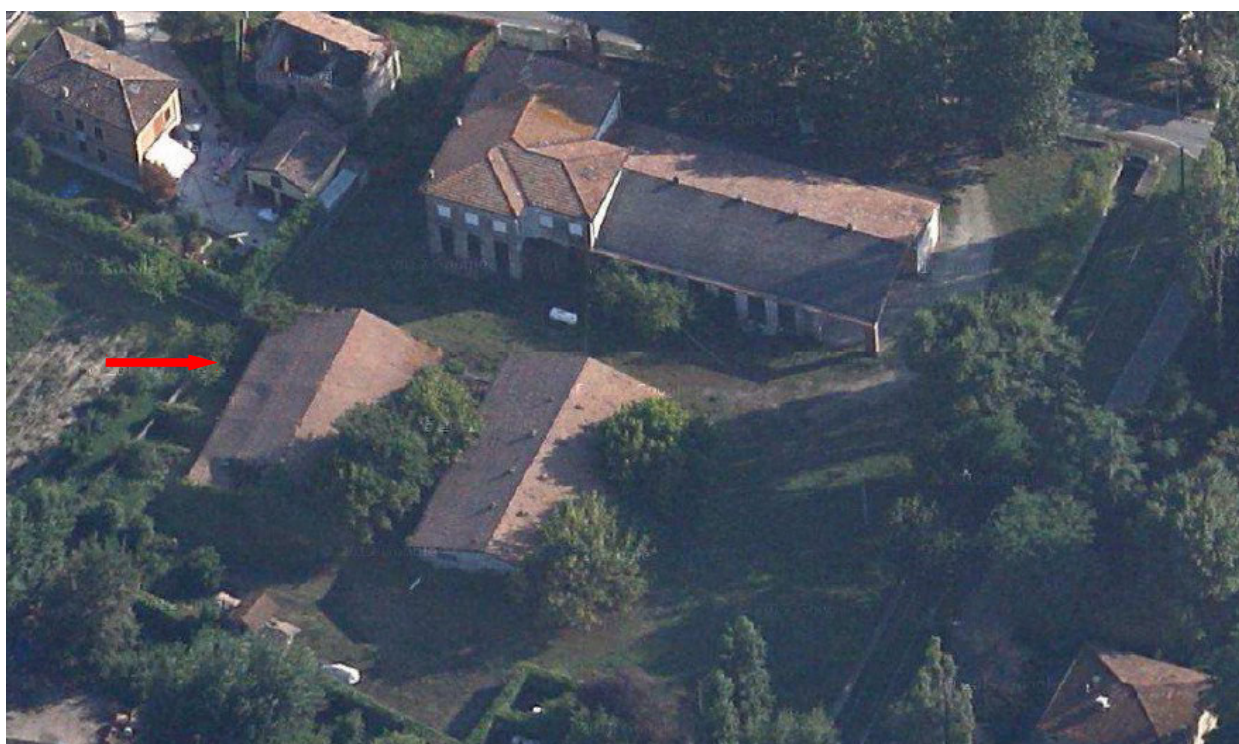


*Vista dei fabbricati della corte colonica storica da ovest.  
(Fonte Google maps)*



*Vista dei fabbricati della corte colonica storica da sud. A sinistra si può vedere parte del volume del macello*  
(Fonte Google maps)

Una prima testimonianza del nucleo storico si ha con la Carta Carandini, ma con certezza la corte colonica era presente nella cartografia IGM del 1893, confermata in quella successiva del 1933.



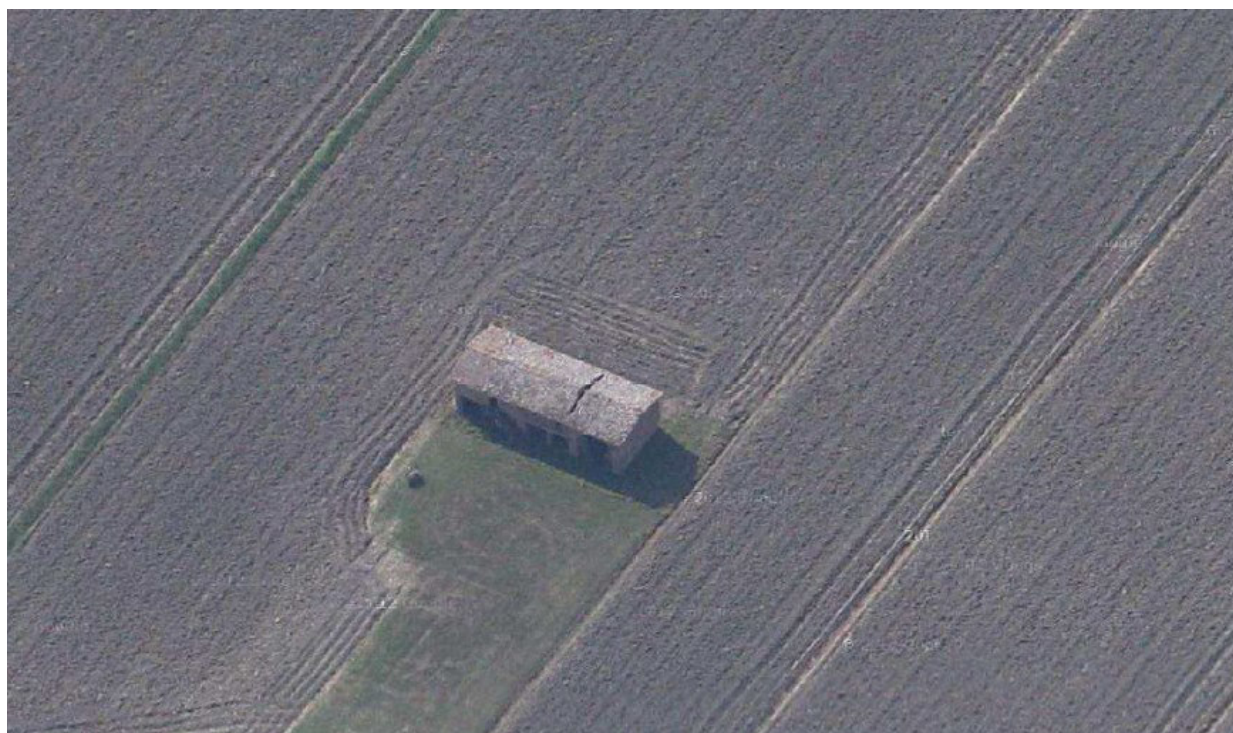
*Vista dei fabbricati ad uso allevamento e macello posti sul lato nord di Via Foschiera. Vista da nord*  
(Fonte Google maps)

Il complesso immobiliare ad uso allevamento e macello, non più utilizzato per tali scopi, non trova testimonianza in alcuna cartografia storica.



*Vista dei fabbricati ad uso allevamento e macello posti sul lato nord di Via Foschiera. Vista da sud  
(Fonte Google maps)*

La prima testimonianza del un nucleo colonico di cui al Foglio 16, mappale 51, si trova nella cartografia IGM del 1933.



*Vista dell'annesso isolato di cui al Fg. 16, mapp. 51 da Nord Ovest. (Fonte Google maps)*



Vista dell'annesso isolato di cui al Fig. 16, mapp. 51 da Nord Ovest. (Fonte Google maps)

#### Stato dell'arte post sisma:

A seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012,

1-Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 4:

l'immobile individuato come F, originariamente stalla-fienile ed utilizzato come deposito agricolo, è stato oggetto di un sopralluogo da parte delle squadre Aedes in data 26.06.2012 che hanno dichiarato l'immobile Inagibile E rilevando danni gravissimi alle strutture verticali, ai solai ed anche alle tramezzature. Il tecnico incaricato, con integrazione di cui al prot. 585 del 15.01.2014, assevera un livello operativo E1, dichiara “*la sussistenza del nesso di causalità fra i danni rilevati e l'evento sismico*” ed “*assevera il pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma che non consente il recupero dell'edificio se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione*”. La proprietà chiede di presentare un piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione aziendale che preveda la demolizione dell'immobile e la sua ricostruzione al di fuori della fascia di rispetto stradale;

2 Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 3:

immobile individuato come Annesso e inagibilità di tipo E. Il tecnico incaricato, con integrazione di cui al prot. 585 del 15.01.2014, assevera un livello operativo E0 e stato di danno 2 ed “*assevera il pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma che non consente il recupero dell'edificio se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione*”. La proprietà chiede di presentare un piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione aziendale che preveda la demolizione dell'immobile e la sua ricostruzione;

3 Via Foschiera 233-235: Foglio 09, mappale 85:

Immobile utilizzato a servizio agricolo oggetto di sopralluogo da parte delle Squadre Aedes che hanno riscontrato un livello di danno E con danni gravissimi alla copertura. Trattasi di immobile non vincolato, utilizzato originariamente quale porcilaia. La proprietà chiede di

presentare un piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione aziendale che preveda la demolizione dell'immobile e la sua delocalizzazione, per accorpamento del centro aziendale, nel nucleo di Via Foschiera 230;

*4- Via Foschiera s.n.c. : Foglio 16, mappale 51:*

immobile ad uso servizi agricoli non assoggettato ad alcun vincolo, dichiarato dai rilevatori Aedes in data 26.06.2012, inagibile E con danni gravissimi alle strutture verticali, ai solai, alle scale ed alla copertura. Con prot. 15753 del 22.11.2013, La proprietà chiede di presentare un piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione aziendale che preveda la demolizione dell'immobile e la sua delocalizzazione, per accorpamento del centro aziendale, nel nucleo di Via Foschiera 230.

Piano della Ricostruzione:

A seguito della presentazione della documentazione di cui al prot. 15753 del 22.11.2013, si procede come segue:

*1-Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 4:*

Vista e considerata la scheda di censimento presentata, la perizia asseverata che attesta il pregiudizio strutturale dell'immobile stalla fienile assoggettato a vincolo di pianificazione comunale, nonché la sua condizione di pericolo per la pubblica incolumità, valutato lo stato generale di manutenzione dello stesso, unitamente alla sua collocazione nella fascia di rispetto stradale, come da richiesta presentata, si provvede alla cancellazione del vincolo di pianificazione comunale insistente sullo stesso, modificando a tal riguardo la tavola 2 di PSC come in allegato.

*2-Via Foschiera 230: Foglio 17, mappale 3:*

Vista e considerata la scheda di censimento presentata, la perizia asseverata che attesta il pregiudizio strutturale dell'annesso assoggettato a vincolo di pianificazione comunale, nonché la sua condizione di pericolo per la pubblica incolumità, valutato lo stato generale di manutenzione dello stesso, unitamente ai caratteri tipologici dello stesso, si provvede, per ragioni di convenienza pubblica, alla cancellazione del vincolo di pianificazione comunale insistente sullo stesso, modificando a tal riguardo la tavola 2 di PSC come in allegato.

*3 Via Foschiera 233-235: Foglio 09, mappale 85:*

Trattasi di immobile non vincolato ad uso produttivo agricolo con inagibilità di tipo E che, ai sensi della L.R. 16/2012, può essere delocalizzato per accorpamento del centro aziendale, pertanto si accoglie la richiesta di demolizione e sua ricostruzione nel centro aziendale di Via Foschiera 230 attraverso la presentazione di un Piano di Intervento Unitario. Il sedime del fabbricato dovrà essere bonificato e ripristino ad area verde.

*4- Via Foschiera s.n.c. : Foglio 16, mappale 51:*

Trattasi di immobile non vincolato ad uso produttivo agricolo con inagibilità di tipo E che, ai sensi della L.R. 16/2012, può essere delocalizzato per accorpamento del centro aziendale, pertanto si accoglie la richiesta di demolizione e sua ricostruzione nel centro aziendale di Via Foschiera 230 attraverso la presentazione di un Piano di Intervento Unitario. Il sedime del fabbricato dovrà essere bonificato e ripristino ad area verde.

Gli immobili potranno essere ricostruiti secondo le disposizioni della L.R. 16/2012, delle ordinanze commissariali nonché di quanto disposto dal Piano della Ricostruzione che fa proprie le Linee Guida della Regione Emilia Romagna "Paesaggi da Ricostruire". Essi dovranno essere riedificati al di fuori della fascia di rispetto stradale presentando un Piano di Intervento Unitario che potrà essere oggetto di convenzione.



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio

**N° piani totali con interrati:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3 : Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: Muratura armata o con intonaci armati  
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 danno leggero** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento eseguiti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7); . L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

**Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza e



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ  
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

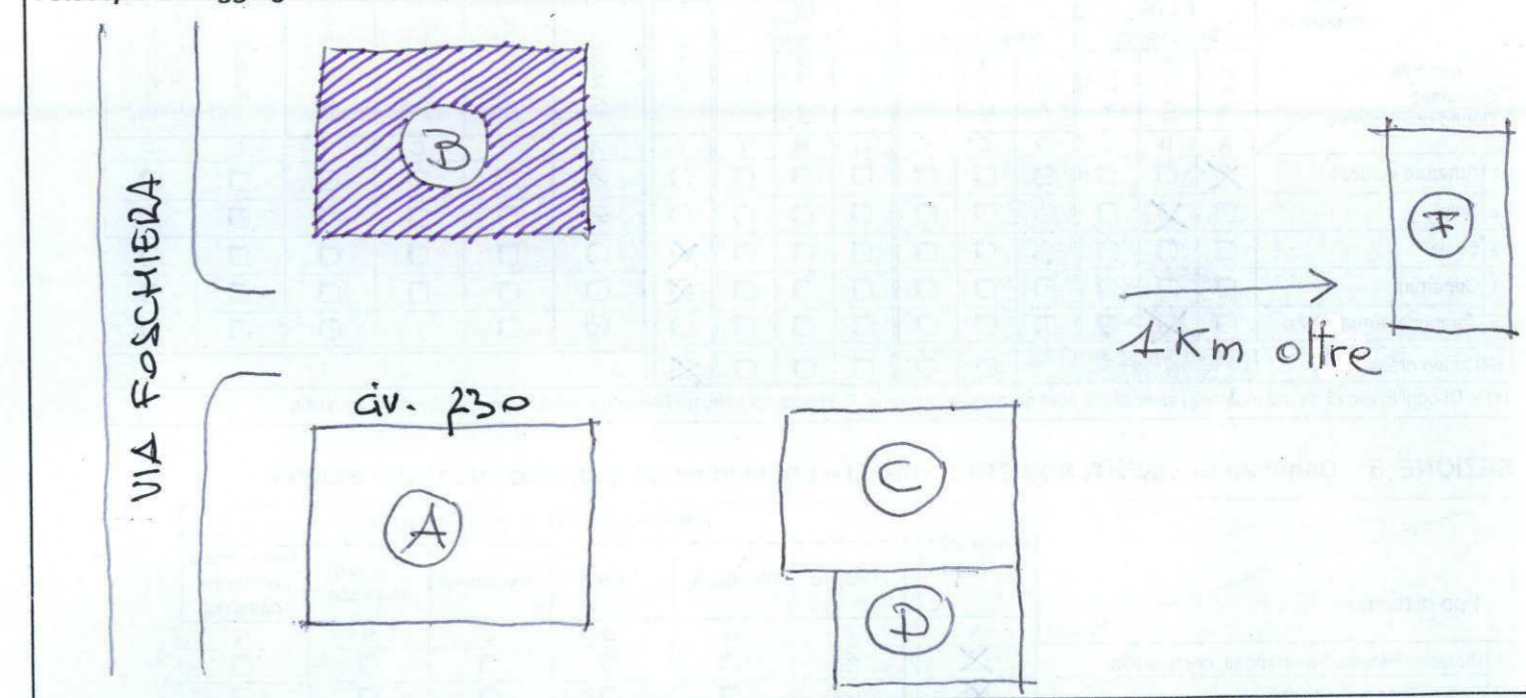
(AeDES 06/2008) Codice Richiesta

SEZIONE 1 Identificazione edificio

Provincia: MODENA  
Comune: SOLERA  
Frazione/Località: SOZZIGALLI  
(denominazione Istat)  
1  via FOSCHIERA  
2  corso  
3  vicolo  
4  piazza  
5  altro  
Coordinate geografiche (ED50 - UTM fuso 32-33) E \_\_\_\_\_ Fuso N \_\_\_\_\_  
Denominazione edificio o proprietario: ZACCARELLI FRANCESCO

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO 30745 giorno mese anno  
Squadra 979 Scheda n. 102 Data 26/06/12  
IDENTIFICATIVO EDIFICIO 3604403009 N° aggregato N° edificio  
Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune  
01081 01361 0144  
Cod. di Località Istat Tipo carta  
Sez. di censimento Istat N° carta  
Dati Catastali Foglio 117 Allegato  
Particelle  
Posizione edificio 1  Isolato 2  Interno 3  D'estremità 4  D'angolo  
Codice Uso

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio



SEZIONE 2 Descrizione edificio

Dati metrici			Età	Usi - esposizione			
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Usi	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
01 09	1 0 ≤ 2.50	A 0 ≤ 50 I 0 400 ÷ 500	1 □ ≤ 1919	A □ Abitativo	□	A □ > 65%	100 10 1
<input checked="" type="radio"/> 2 10	2 0 2.50 ÷ 3.50	B 0 50 ÷ 70 L 0 500 ÷ 650	2 <input checked="" type="checkbox"/> 19 ÷ 45	B <input checked="" type="checkbox"/> Produttivo	101	B 0 30 ÷ 65%	0 0 <input checked="" type="checkbox"/>
03 11	3 <input checked="" type="checkbox"/> 3.50 ÷ 5.0	C 0 70 ÷ 100 M 0 650 ÷ 900	3 □ 46 ÷ 61	C □ Commercio	□	C 0 < 30%	1 1 1
04 12	4 0 > 5.0	D 0 100 ÷ 130 N 0 900 ÷ 1200	4 □ 62 ÷ 71	D □ Uffici	□	D 0 Non utilizz.	2 2 2
05 12		E 0 130 ÷ 170 O 0 1200 ÷ 1600	5 □ 72 ÷ 81	E □ Serv. Pub.	□	E 0 In costruz.	3 3 3
06	Piani interrati	F 0 170 ÷ 230 P 0 1600 ÷ 2200	6 <input checked="" type="checkbox"/> 82 ÷ 91	F <input checked="" type="checkbox"/> Deposito	1011	F 0 Non finito	4 4 4
07	A <input checked="" type="checkbox"/> 0 C 0 2	G <input checked="" type="checkbox"/> 230 ÷ 300 Q 0 2200 ÷ 3000	7 □ 92 ÷ 01	G □ Strategico	□	G 0 Abbandon.	5 5 5
08	B 0 1 D 0	H 0 300 ÷ 400 R 0 > 3000	8 □ ≥ 2002	H □ Turis-ricet.	□		6 6 6
				Proprietà		A 0 Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata	



La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici giacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente finite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA**: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha a l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio**: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario**: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**1° piani totali con interrati**: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto o se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano**: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano esistenti. **Superficie media di piano**: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni)**: è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta)**: indicare i tipi di uso presenti nell'edificio. **Utilizzazione**: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) o solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, spigante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte muratura".

11 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
12 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
13 : Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: Muratura armata o con intonaci armati  
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 danno leggero** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

**D2-D3 danno medio - grave**: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo**: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento eseguiti**: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7); L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito **D** solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti di pronto intervento**: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**Accuratezza della visita**: indicare con quale livello di accuratezza è

PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE  
Regione Emilia-Romagna  
servizio geologico sismico e dei suoli



0001103604400029948

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 06/2008)

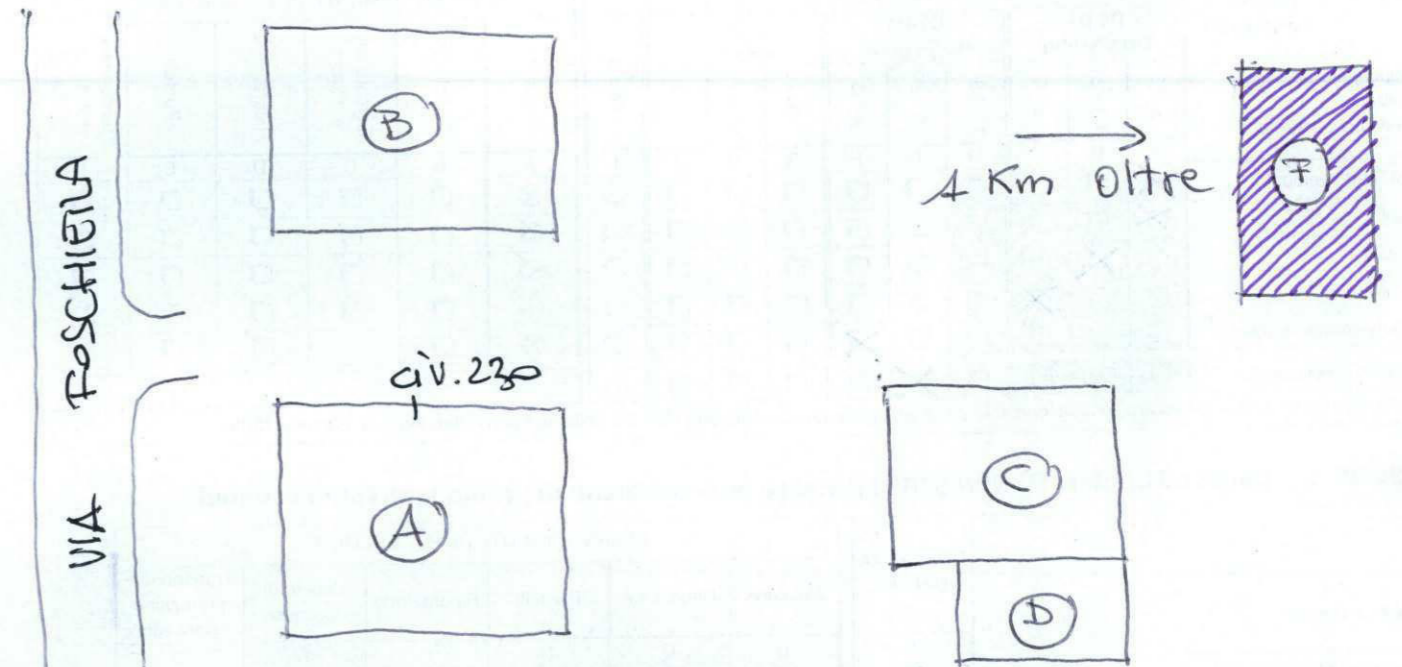
Codice Richiesta

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

Provincia: MODENA  
Comune: COLLENA  
Frazione/Località: SOZZIGALLI  
1  via FOSCHIERA  
2  corso 230  
3  vicolo  
4  piazza  
5  altro (Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)  
Coordinate geografiche (ED50 - UTM fuso): E 11 44 44 Fuso 12  
N 45 11 44  
Denominazione edificio o proprietario: ZACCAPELLI FRANCESCO

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO 30772 giorno mese anno  
Squadra 979 Scheda n. 05 Data 26/06/12  
IDENTIFICATIVO EDIFICIO 36040316  
Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio  
008 | 036 | 044  
Cod. di Località Istat Tipo carta  
Sez. di censimento Istat N° carta  
Dati Catastali Foglio 116 Allegato  
Particelle 511  
Posizione edificio: 1  Isolato 2  Interno 3  D'estremità 4  D'angolo  
Codice Uso IS

**Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio**



**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

Dati metrici				Età	Uso - esposizione			
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]		Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1 09	1 ≤ 2.50	A ≤ 50	I 400 ÷ 500	1 ≤ 1919	A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo	1	A > 65%	100 10 1
<input checked="" type="checkbox"/> 2 10	2 2.50 ÷ 3.50	B 50 ÷ 70	L 500 ÷ 650	2 19 ÷ 45	B <input checked="" type="checkbox"/> Produttivo	1	B 30 ÷ 65%	0 0 <input checked="" type="checkbox"/>
3 11	3 3.50 ÷ 5.0	C 70 ÷ 100	M 650 ÷ 900	3 46 ÷ 61	C <input type="checkbox"/> Commercio		C < 30%	1 1 1
4 12	4 > 5.0	D 100 ÷ 130	N 900 ÷ 1200	4 62 ÷ 71	D <input type="checkbox"/> Uffici		D Non utilizz.	2 2 2
5 > 12		E 130 ÷ 170	O 1200 ÷ 1600	5 72 ÷ 81	E <input type="checkbox"/> Serv. Pub.		E In costruz.	3 3 3
6	Piani interrati	F 170 ÷ 230	P 1600 ÷ 2200	6 82 ÷ 91	F <input checked="" type="checkbox"/> Deposito	1	F Non finito	4 4 4
7	A <input checked="" type="checkbox"/> 0 C <input type="checkbox"/> 2	G 230 ÷ 300	Q 2200 ÷ 3000	7 92 ÷ 01	G <input type="checkbox"/> Strategico		G Abbandon.	5 5 5
8	B <input type="checkbox"/> 1 D <input type="checkbox"/> ≥ 3	H 300 ÷ 400	R > 3000	8 > 2002	H <input type="checkbox"/> Turis-ricet.			6 6 6
					Proprietà		A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata	

**SEZIONE 3 Tipologia** (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Non identificate	Strutture in muratura								Altre strutture				
		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)				A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)				Piastr. isolati	Mista	Rinforzata	Telai in c.a.	
		Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	REGOLARITA'	Non regolare	Regolare						
A	B	C	D	E	F	G	H	1	2	3				
Strutture orizzontali														
Non Identificate	<input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	G1	H1						
Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	G2	H2						
Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		G3	H3						

Copertura		
1	<input type="radio"/>	Spingente pesante
2	<input type="radio"/>	Non spingente pesante
3	<input type="radio"/>	Spingente leggera
4	<input checked="" type="checkbox"/>	Non spingente leggera

**SEZIONE 4** Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	DANNO (1)										PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	D4-D5 Gravissimo			D2-D3 Medio grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	A	B	C	D	E	F	
Strutture verticali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Solai	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Copertura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tamponature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato campire **Nulla**.

**SEZIONE 5** Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
A	B	C	D	E	F	G	
Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caduta tegole, comignoli...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caduta cornicioni, parapetti...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6** Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasenne e protez. passaggi
A	B	C	D	E	
Crolli o cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rottura di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 7** Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO				DISSESTI (in atto o temibili):			
<input type="radio"/> Cresta	<input type="radio"/> Pendio forte	<input type="radio"/> Pendio leggero	<input checked="" type="checkbox"/> Pianura	<input checked="" type="checkbox"/> Versanti incombenenti	<input type="checkbox"/> Terreno di fondazione	<input type="checkbox"/> Assenti	<input type="checkbox"/> Generati dal sisma
<input type="checkbox"/> Acuti dal sisma	<input type="checkbox"/> Preesistenti	<input type="checkbox"/> Acuti dal sisma	<input type="checkbox"/> Preesistenti	<input type="checkbox"/> Acuti dal sisma	<input type="checkbox"/> Preesistenti	<input type="checkbox"/> Acuti dal sisma	<input type="checkbox"/> Preesistenti

**SEZIONE 8** Giudizio di agibilità

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità	
	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (sez. 6)	GEOTECNICO (sez. 7)	A	B
BASSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Edificio AGIBILE	<input type="checkbox"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)	<input type="checkbox"/>
ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Edificio INAGIBILE	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)	<input type="checkbox"/>

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

**Sull'accuratezza della visita**

1  Solo dall'esterno      4  Non eseguito per: a  Sopralluogo rifiutato (SR)      b  Rudere (RU)      c  Demolito (DM)

2  Parziale      d  Proprietario non trovato (NT)      e  Altro (AL)

3  Completa (> 2/3)

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	<input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2	<input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	<input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9	<input checked="" type="checkbox"/>	Transennature e protezione passaggi
4	<input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5	<input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature	11	<input type="checkbox"/>	
6	<input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, comignoli, parapetti	12	<input type="checkbox"/>	

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili       Nuclei familiari evacuati       N° persone evacuate

**SEZIONE 9** Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro			
Argomento	Annotazioni	Foto d'insieme dell'edificio	spilla
	SI INDICA LA NECESSITA' DI REALIZZARE LA MAN SERNATURA PERIMETRALE DELL'INTERO EDIFICIO PER EVITARE AVVICINAMENTI		

Il compilatore (in stampatello)  
 ANNA CONTI / ENRICO VOLPI / GIO VANNI ROSSI / ANNA CONTI  
 Firma Enrico Volpi

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3 : Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: Muratura armata o con intonaci armati  
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 danno leggero** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento eseguiti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7); . L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*. L'esito **D** solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza è



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Della Protezione Civile  
Ufficio Valutazione, Prevenzione e Mitigazione del Rischio Sismico e Attività ed Opere Post-Emergenza

00011036044000030037

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ  
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 06/2008)

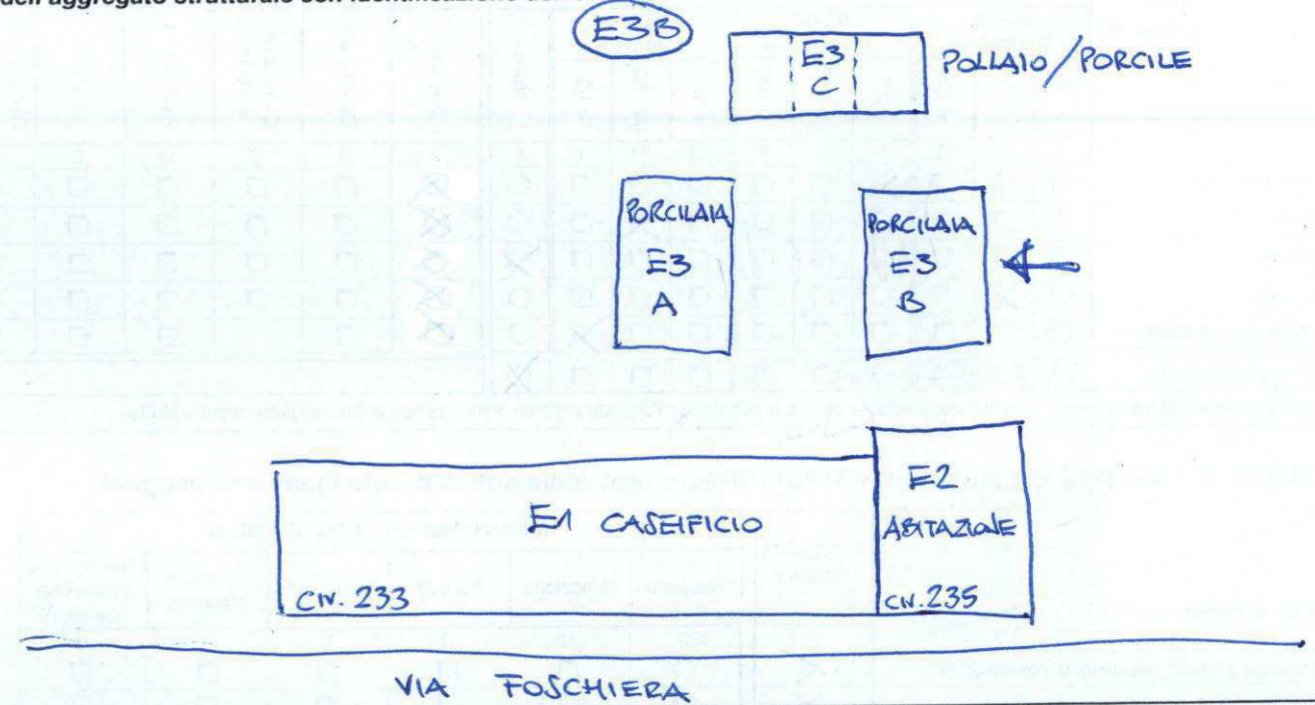
Codice Richiesta

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

Provincia: MODENA  
Comune: SOLEIRA  
Frazione/Località: \_\_\_\_\_  
(denominazione Istat)  
1  via FO SCHIERA  
2  corso \_\_\_\_\_ Num. Civico 233  
3  vicolo \_\_\_\_\_  
4  piazza \_\_\_\_\_  
5  altro \_\_\_\_\_ (Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)  
Coordinate geografiche (ED50 - UTM fuso 32-33) E \_\_\_\_\_ Fuso \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_  
Denominazione edificio o proprietario ZACCARELLI FRANCESCO

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO 30832 giorno mese anno  
Squadra 979 Scheda n. 142 Data 26/06/12  
IDENTIFICATIVO EDIFICIO 3604403036  
Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio  
01018 044 036 \_\_\_\_\_  
036 044 \_\_\_\_\_  
Cod. di Località Istat \_\_\_\_\_ Tipo carta \_\_\_\_\_  
Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_  
Dati Catastali Foglio 18 Allegato \_\_\_\_\_  
Particelle 86 SI0B 4 \_\_\_\_\_  
Posizione edificio  Isolato  Interno  D'estremità  D'angolo  
Codice Uso S

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio



**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]		Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Età	Uso	Uso - esposizione		Occupanti
		A ≤ 50	I 400 ÷ 500				N° unità d'uso	Utilizzazione	
<input checked="" type="radio"/> 1	<input type="radio"/> ≤ 2.50	B 50 ÷ 70	L 500 ÷ 650	1 <input type="checkbox"/> ≤ 1919	A <input type="checkbox"/> Abitativo	<u>01A</u>	A <input type="radio"/> > 65%	100 10 1	
<input type="radio"/> 2	<input checked="" type="radio"/> 2.50 ÷ 3.50	C 70 ÷ 100	M 650 ÷ 900	2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45	B <input checked="" type="checkbox"/> Produttivo	<u>01A</u>	B <input type="radio"/> 30 ÷ 65%	0 0 <input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.0	D 100 ÷ 130	N 900 ÷ 1200	3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61	C <input type="checkbox"/> Commercio	<u>01A</u>	C <input type="radio"/> < 30%	1 1 1	
<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> > 5.0	E 130 ÷ 170	O 1200 ÷ 1600	4 <input checked="" type="checkbox"/> 62 ÷ 71	D <input type="checkbox"/> Uffici	<u>01A</u>	D <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizz.	2 2 2	
<input type="radio"/> 5		F 170 ÷ 230	P 1600 ÷ 2200	5 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 81	E <input type="checkbox"/> Serv. Pub.	<u>01A</u>	E <input type="radio"/> In costruz.	3 3 3	
<input type="radio"/> 6	<b>Piani interrati</b>	G 230 ÷ 300	Q 2200 ÷ 3000	6 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 91	F <input type="checkbox"/> Deposito	<u>01A</u>	F <input type="radio"/> Non finito	4 4 4	
<input type="radio"/> 7	A <input checked="" type="radio"/> 0 C <input type="radio"/> 2	H <input checked="" type="checkbox"/> 300 ÷ 400	R > 3000	7 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 01	G <input type="checkbox"/> Strategico	<u>01A</u>	G <input type="radio"/> Abbandon.	5 5 5	
<input type="radio"/> 8	B <input type="radio"/> 1 D <input type="radio"/> ≥ 3			8 <input type="checkbox"/> ≥ 2002	H <input type="checkbox"/> Turis-ricet.	<u>01A</u>		6 6 6	
							Proprietà	A <input type="radio"/> Pubblica	B <input checked="" type="checkbox"/> Privata

04359\_00011036044000030037





COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



ORDINANZA N. 180/2012

OGGETTO: **Ordinanza di inagibilità degli edifici e sgombero degli stessi**

IL SINDACO

A seguito del sopralluogo e scheda AeDES, di pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post sismica del 20.05.2012 e del 29.05.2012, si segnala che il fabbricato, sito in Soliera **Via Foschiera n. 230, catastalmente identificato al Fg. 17, mapp. 4, subalterni 1 e 2**, presenta danni gravissimi alle strutture verticali, ai solai ed alle tamponature-tramezze, nonché situazioni di distacco d'intonaco e di possibile caduta di tegole.

L'immobile in oggetto versa pertanto in condizioni tali da esserne compromessa la stabilità e necessita di interventi urgenti di messa in sicurezza attraverso il transennamento perimetrale di tutto l'edificio per evitare avvicinamenti e la protezione dei passaggi, la rimozione di quelle parti non strutturali distaccate e/o pericolanti, nonché la messa in opera di tutti quegli interventi che un tecnico professionista incaricato direttamente dalla proprietà ritenesse essere utili per la pubblica e privata incolumità e per il ripristino dell'agibilità del fabbricato e delle sue aree adiacenti;

Ritenuto necessario, a seguito di quanto sopra detto, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

Considerato che esistono pericoli per la pubblica e privata incolumità è quindi necessario adottare urgenti provvedimenti, secondo le indicazioni contenute nella stessa Scheda AeDES;

Considerato inoltre che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dalla scheda AeDES sopraccitata n. 02 del 26.06.2012, Squadra n. 979, identificativo edificio n. 080360440303100, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n.241/90;

Visto l'art.54, D.L.vo n.267/2000;

Visto l'art.32, Legge 833/78;

Visto l'art.15, Legge225/1992;

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.05.2012, che ha dichiarato lo stato di emergenza;

Visto l'art.108, l.c, del Decreto Legislativo n.112/1998;

Visto lo Statuto comunale

ORDINA

Alla Ditta

RAAN S.R.L.– c.f. 01013870363, avente sede legale a Bomporto (MO) in Via Gobetti n.6; legalmente rappresentata dalla Sig.ra RONDELLI ROSANNA, c.f. RND RNN 49M 65F 257J; in qualità di proprietaria dell'immobile, posto a **Soliera Via Foschiera n.230, il non utilizzo dei locali**, per sé e chiunque, a qualunque titolo, al fine di evitare danni a persone e cose e di inibire la praticabilità del suddetto fabbricato e delle zone adiacenti con transennamento delle parti comuni onde evitare l'ingresso dello stesso;



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



#### DICHIARA

**il fabbricato posto in Soliera Via Foschiera n.230, di cui al Foglio 17 mappale 4, subalterni 1 e 2 – per i motivi sopra indicati – inagibile**

#### DISPONE

inoltre che il proprietario summenzionato, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica,

#### DIFFIDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra detto, si provvederà d'ufficio con spese a carico del destinatario del presente atto, oltre alla denuncia dell'autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

#### INFORMA

Che ai sensi dell'art.3 legge 241/90 avverso al presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione ricorso al TAR di Bologna, ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Che Responsabile del procedimento è il Responsabile del settore pianificazione e sviluppo del Territorio Arch. Alessandro Bettio;

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione Terre D'Argine è incaricato di fare esattamente osservare la presente ordinanza con l'intervento se del caso della forza pubblica;

Copia del presente atto sarà notificata a cura della Polizia Locale o del Messo comunale agli interessati.

Soliera, 18.07.2012



IL SINDACO  
GIUSEPPE SCHEINA

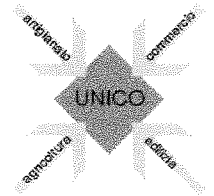
Il presente atto viene inviato per conoscenza alla:  
PREFETTURA DI MODENA





COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



ORDINANZA N. 181/2012

OGGETTO: **Ordinanza di inagibilità degli edifici e sgombero degli stessi**

IL SINDACO

A seguito del sopralluogo e scheda AeDES, di pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post sismica del 20.05.2012 e del 29.05.2012, si segnala che il fabbricato, sito in Soliera **Via Foschiera n. 230, catastalmente identificato al Fg. 16, mapp. 51** presenta danni gravissimi alle strutture verticali, ai solai, alle scale ed alla copertura e danni di media entità alle tamponature-tramezze, nonché situazioni di distacco d'intonaco, possibilità di caduta delle tegole e di cornicioni e/o parapetti.

L'immobile in oggetto versa pertanto in condizioni tali da esserne compromessa la stabilità e necessita di interventi urgenti di messa in sicurezza attraverso il transennamento perimetrale di tutto l'edificio per evitare avvicinamenti e la protezione dei passaggi, la rimozione di quelle parti non strutturali distaccate e/o pericolanti quali le tegole e/o altri elementi della copertura, nonché la messa in opera di tutti quegli interventi che un tecnico professionista incaricato direttamente dalla proprietà ritenesse essere utili per la pubblica e privata incolumità e per il ripristino dell'agibilità del fabbricato e delle sue aree adiacenti;

Ritenuto necessario, a seguito di quanto sopra detto, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

Considerato che esistono pericoli per la pubblica e privata incolumità è quindi necessario adottare urgenti provvedimenti, secondo le indicazioni contenute nella stessa Scheda AeDES;

Considerato inoltre che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dalla scheda AeDES sopraccitata n. 05 del 26.06.2012, Squadra n. 979, identificativo edificio n. 080360440301600, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n.241/90;

Visto l'art.54, D.L.vo n.267/2000;

Visto l'art.32, Legge 833/78;

Visto l'art.15, Legge225/1992;

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.05.2012, che ha dichiarato lo stato di emergenza;

Visto l'art.108, l.c, del Decreto Legislativo n.112/1998;

Visto lo Statuto comunale

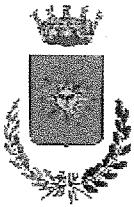
ORDINA

Alla Ditta

RA AN S.R.L.– c.f. 01013870363, avente sede legale a Bomporto (MO) in Via Gobetti n.6;

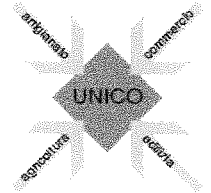
legalmente rappresentata dalla Sig.ra RONDELLI ROSANNA, c.f. RND RNN 49M 65F 257J;

in qualità di proprietaria dell'immobile, posto a **Soliera Via Foschiera n.230, il non utilizzo dei locali**, per sè e chiunque, a qualunque titolo, al fine di evitare danni a persone e cose e di inibire la praticabilità del suddetto fabbricato e delle zone adiacenti con transennamento delle parti comuni onde evitare l'ingresso dello stesso;



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



#### DICHIARA

**il fabbricato posto in Soliera Via Foschiera n.230, di cui al Foglio 16 mappale 51 – per i motivi sopra indicati – inagibile ai fini abitativi e non**

#### DISPONE

inoltre che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica,

#### DIFFIDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra detto, si provvederà d'ufficio con spese a carico del destinatario del presente atto, oltre alla denuncia dell'autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

#### INFORMA

Che ai sensi dell'art.3 legge 241/90 avverso al presente provvedimento è ammesso ,entro il termine di 60 giorni dalla notificazione ricorso al TAR di Bologna, ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Che Responsabile del procedimento è il Responsabile del settore pianificazione e sviluppo del Territorio Arch. Alessandro Bettio;

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione Terre D'Argine è incaricato di fare esattamente osservare la presente ordinanza con l'intervento se del caso della forza pubblica;

Copia del presente atto sarà notificata a cura della Polizia Locale o del Messo comunale agli interessati.

Soliera, 18.07.2012



IL SINDACO  
GIUSEPPE SCHENA

Il presente atto viene inviato per conoscenza alla:  
PREFETTURA DI MODENA



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



ORDINANZA N. 170/2012

OGGETTO: **Ordinanza di inagibilità degli edifici e sgombero degli stessi**

### IL SINDACO

A seguito del sopralluogo e scheda AeDES, di pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post sismica del 20.05.2012 e del 29.05.2012, si segnala che il fabbricato produttivo, sito in Soliera **Via Foschiera n. 233, catastalmente identificato al Fg. 9, mappale 85**, presenta danni gravissimi alla copertura, di media entità alle strutture verticali e più lievi ai solai ed alle tamponature-tramezze, nonché la possibilità di caduta di elementi di copertura non strutturali e di distacco d'intonaco.

L'immobile in oggetto versa pertanto in condizioni tali da esserne compromessa la stabilità e necessita di interventi urgenti di messa in sicurezza attraverso la rimozione degli elementi pericolanti ed il transennamento e la protezione dei passaggi, nonché la messa in opera di tutti quegli interventi che un tecnico professionista incaricato direttamente dalla proprietà ritenesse essere utili per la pubblica e privata incolumità e per il ripristino dell'agibilità del fabbricato;

Ritenuto necessario, a seguito di quanto sopra detto, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

Considerato che esistono pericoli per la pubblica e privata incolumità è quindi necessario adottare urgenti provvedimenti, secondo le indicazioni contenute nella stessa Scheda AeDES;

Considerato inoltre che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dalla scheda AeDES sopraccitata n. 12 del 26.06.2012, Squadra n. 979, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n.241/90;

Visto l'art.54, D.L.vo n.267/2000;

Visto l'art.32, Legge 833/78;

Visto l'art.15, Legge225/1992;

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.05.2012, che ha dichiarato lo stato di emergenza;

Visto l'art.108, l.c, del Decreto Legislativo n.112/1998;

Visto lo Statuto comunale

### ORDINA

alla Ditta RA-AN – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, c.f. 01013870363, avente sede legale in Via Gobetti n.6 a Bomporto (MO);

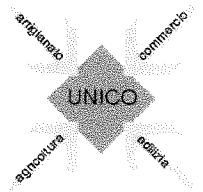
legalmente rappresentata dalla Sig.ra RONDELLI ROSANNA, c.f. RND RNN 49M65 F257J,

in qualità di proprietaria dell'immobile, posto a **Soliera, Via Foschiera n. 233**, il **non utilizzo dei locali di cui al mappale 85**, per sè e chiunque, a qualunque titolo, e lo **sgombero immediato dei suddetti locali** al fine di evitare danni a persone e cose e di inibire la praticabilità dei suddetti fabbricati e delle zone adiacenti con transennamento dell'area pertinenziale, onde evitarne l'ingresso e l'avvicinamento;



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



#### DICHIARA

**il fabbricato produttivo posto in Soliera Via Foschiera n.233, di cui al Foglio 9 mappale 85 – per i motivi sopra indicati – inagibile**

#### DISPONE

inoltre che la Società proprietaria summenzionata, proceda ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica,

#### DIFFIDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra detto, si provvederà d'ufficio con spese a carico del destinatario del presente atto, oltre alla denuncia dell'autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

#### INFORMA

Che ai sensi dell'art.3 legge 241/90 avverso al presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione ricorso al TAR di Bologna, ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Che Responsabile del procedimento è il Responsabile del settore pianificazione e sviluppo del Territorio Arch. Alessandro Bettio;

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione Terre D'Argine è incaricato di fare esattamente osservare la presente ordinanza con l'intervento se del caso della forza pubblica;

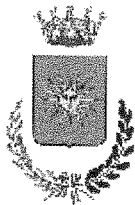
Copia del presente atto sarà notificata a cura della Polizia Locale o del Messo comunale agli interessati.

Soliera, 18.07.2012



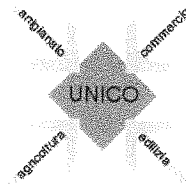
IL SINDACO  
GIUSEPPE SCHENA

Il presente atto viene inviato per conoscenza alla:  
PREFETTURA DI MODENA



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



ORDINANZA N. 25 / 2014

OGGETTO: **Ordinanza di inagibilità TOTALE degli edifici.**

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 20.05.2012 e in data 29.05.2012 gravi eventi sismici hanno interessato l'intero territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture ed agli edifici pubblici e privati;
- che a seguito degli eventi sismici è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la nota sullo di Stato di emergenza 22.05.2012 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Perizia Asseverata, agli atti con prot. n. 15753 del 22.11.2013, redatta dall'Ing. Claudia Camurali, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Mantova al n. 1417/A con la quale si richiede di accertare i danni provocati dagli eventi sismici del maggio 2012, al fine di attribuire l'esito di agibilità "E" -edificio INAGIBILE- ai sensi del DPCM 05.05.2011, al seguente fabbricato:

Descrizione: **Fabbricato adibito a ricovero attrezzi**

Ubicazione: **Via Foschiera n. 230 – Soliera**

Dati catastali: **Foglio 17, Mappale 3**

Preso atto che in data 19.12.2013 è stato eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici comunali presso l'edificio sopraccitato al fine di valutarne l'agibilità, come da relazione prot. 7 del 02.01.2014 a firma Ing. Chiara Artioli e Geom. Luca Scheri;

A seguito del predetto sopralluogo si segnala che il fabbricato presenta danni preesistenti dovuti ad una scarsa manutenzione e alla tipologia costruttiva. Si ritiene accoglibile la perizia asseverata dai tecnici incaricati dalla proprietà, contenente il rilevamento dei dati di cui alla scheda AeDES con esito di tipo "E0" (edificio INAGIBILE), precisando tuttavia che non è possibile quantificare il danno indotto dagli eventi sismici del maggio 2012;

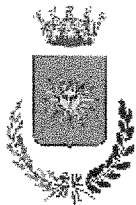
L'immobile in oggetto versa pertanto in condizioni tali da esserne compromessa la stabilità e necessita di interventi urgenti di messa in sicurezza attraverso la messa in opera di tutti quegli interventi che un tecnico professionista incaricato direttamente dalla proprietà ritenesse essere utili per la pubblica e privata incolumità e per il ripristino dell'agibilità del fabbricato e delle sue aree adiacenti;

Vista la presa visione del Responsabile di Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Alessandro Bettio;

Ritenuto necessario, a seguito di quanto sopra detto, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

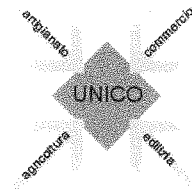
Considerato che esistono pericoli per la pubblica e privata incolumità ed è quindi necessario adottare urgenti provvedimenti;

Considerato inoltre che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90;



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia



Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto l'art. 32 della Legge 833/78;  
Visto l'art. 15 della Legge 225/1992;  
Visto l'art. 108, lett. c), del D.Lgs. n. 112/1998;  
Visto il D.P.C.M. 05.05.2011;  
Visto il D.L. 06.06.2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 01.08.2012 n. 122;  
Visto l'art. 4, co. 10, lett. c) della Legge Regionale 21.12.2012 n. 16,  
Visto lo Statuto comunale;

#### ORDINA

Alla società RA-AN – S.R.L., c.f. 01013870363, con sede legale a Bomporto in Via Gobetti n.6, legalmente rappresentata dalla Sig.ra RONDELLI ROSANNA – c.f. RNDRNN49M65F257J, in qualità di proprietaria del fabbricato posto a Soliera Via Foschiera n. 230, il **non utilizzo dei locali**, per sé e chiunque, a qualunque titolo, al fine di evitare danni a persone e cose e di inibire la praticabilità del suddetto fabbricato e delle zone adiacenti con transennamento delle adiacenze dell'edificio onde evitare l'ingresso e l'avvicinamento allo stesso

Al Sig. ZACCARELLI FRANCESCO – c.f. ZCCFNC45T25A959R, residente a Bomporto in Via Gobetti n.6, in qualità di titolare dell'omonima Azienda Agricola conduttrice del fondo agricolo, il **non utilizzo del fabbricato** sopra detto fino all'esecuzione delle opere di cui all'ordinanza

#### DICHIARA

**il fabbricato adibito a ricovero attrezzi posto a Soliera Via Foschiera n. 230 di cui al Foglio 17, Mappale 3 – per i motivi sopra indicati – INAGIBILE**

#### DISPONE

inoltre che la proprietà sopramenzionata, proceda ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica

#### DIFFIDA

che in caso di inottemperanza a quanto sopra detto, si provvederà d'ufficio con spese a carico del destinatario del presente atto, oltre alla denuncia dell'autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale

#### INFORMA

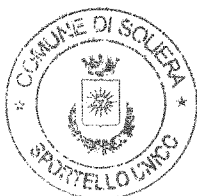
Che ai sensi dell'art.3 Legge 241/90 avverso al presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al TAR di Bologna, ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Che Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Arch. Alessandro Bettio.

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione Terre D'Argine è incaricato di fare esattamente osservare la presente ordinanza con l'intervento se del caso della forza pubblica.

Copia del presente atto sarà notificata a cura della Polizia Locale o del Messo comunale agli interessati.

Soliera, 29.03.2014



IL SINDACO  
GIUSEPPE SCHENA

Il presente atto viene inviato per conoscenza alla:  
PREFETTURA DI MODENA

COMUNE DI SOLIERA

CENSIMENTO GENERALE DEGLI EDIFICI IN ZONA EXTRAURBANA

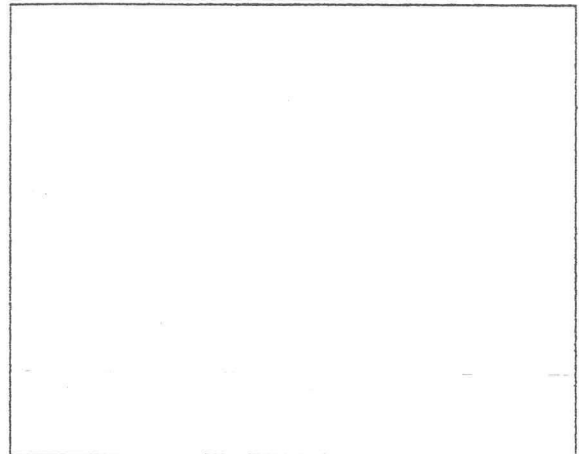
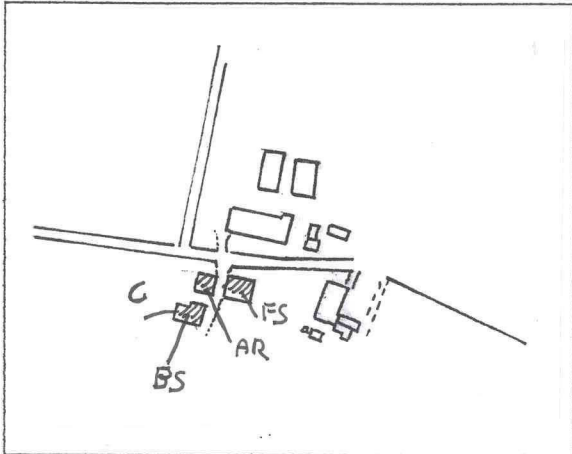
LOCALITA': SOZZIGALLI

VIA: FOSCHIENA

N° CIVICO: 230

SCHEDA N°:

672



Stralcio C.T.R. — Scala 1 : 5000



Edifici di interesse

Identificazione censuaria 1850

Ing. P. Riccardi



RILIEVO FOTOGRAFICO D' INSIEME

**ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DI DESCRIZIONE GENERALE**

- NUMERO DI EDIFICI COSTITUENTI L'AGGREGAZIONE

3

- CARATTERI TIPOLOGICI DELLE COSTRUZIONI

- |                            |                                     |      |
|----------------------------|-------------------------------------|------|
| Abitazione rurale          | <input checked="" type="checkbox"/> | AR   |
| Fienile / stalla           | <input checked="" type="checkbox"/> | FS   |
| Barchessa                  | <input type="checkbox"/>            | BA   |
| Forno                      | <input type="checkbox"/>            | FO   |
| Bassocomodo                | <input checked="" type="checkbox"/> | BS   |
| Chiesa                     | <input type="checkbox"/>            | CH   |
| Villa                      | <input type="checkbox"/>            | VI   |
| Casa padronale             | <input type="checkbox"/>            | CP   |
| Oratorio                   | <input type="checkbox"/>            | OR   |
| Altro ( <u>CAPANNONE</u> ) | <input checked="" type="checkbox"/> | ...C |

NOTE :

- TIPOLOGIA INSEDIATIVA

- |                       |                                     |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Ad elementi separati  | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ad elementi congiunti | <input type="checkbox"/>            |
| A corte               | <input type="checkbox"/>            |
| Edificio singolo      | <input type="checkbox"/>            |

- AREA DI PERTINENZA

- |                           |                                     |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Viale d' accesso          | <input type="checkbox"/>            |
| Alberi d' alto fusto      | <input type="checkbox"/>            |
| Aia                       | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Giardino                  | <input type="checkbox"/>            |
| Pavimentazioni originarie | <input type="checkbox"/>            |
| Recinzioni originarie     | <input type="checkbox"/>            |
| Pozzo                     | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Fontana                   | <input type="checkbox"/>            |
| Altro ( _____ )           | <input type="checkbox"/>            |
| Altro ( _____ )           | <input type="checkbox"/>            |



**- IMPIANTI ESISTENTI**

Acqua potabile :	Pozzo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>
Luce elettrica		<input checked="" type="checkbox"/>
Telefono		<input checked="" type="checkbox"/>
Riscaldamento a caldaia centralizzata		<input type="checkbox"/>
Riscaldamento a produttori singoli		<input checked="" type="checkbox"/>
Fognature :	Dinamica	<input type="checkbox"/>
	Statica ( Fossa biologica )	<input checked="" type="checkbox"/>

**- VIABILITA' D' ACCESSO**

Sterrata	<input checked="" type="checkbox"/>
Pedonale	<input type="checkbox"/>
Sterrata / pedonale	<input type="checkbox"/>
Asfaltata	<input type="checkbox"/>

**-FAMIGLIE**

Numero di famiglie	<input type="checkbox"/> 1
Numero di persone	<input type="checkbox"/> 3
Eta' :	
Ragazzi ( fino ai 25 anni )	<input type="checkbox"/> 1
Adulti ( dai 25 ai 65 anni )	<input type="checkbox"/> 2
Anziani ( oltre i 65 anni )	<input type="checkbox"/>

**- TIPI DI COLTURA PRATICATI PREVALENTEMENTE ( solo per aziende agricole )**

Intensiva ( Frutteto )

Seminativa

Allevamenti

Mista

**- DIMENSIONI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

Da 0 a 1 ettaro

Da 1 a 3 ettari

Da 3 a 6 ettari

Oltre i 6 ettari

**- GESTIONE DELL' AZIENDA AGRICOLA**

Coltivatore diretto

Terreno ceduto in affitto

Altro ( \_\_\_\_\_ )

**ELEMENTI DESCRITTIVI DI CIASCUN EDIFICIO DI INTERESSE  
STORICO - TESTIMONIALE**

AR	FS	BA	FO	BS	CH	VI	CP	OR	..<
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

**-EPOCA DI COSTRUZIONE**

Fino al 1800

Fino al 1900

Fino al 1945

Dopo il 1945 :    1945 - 1960

                          1960 - 1980

                          Dopo il 1980

X	X			X					
									X

**- STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono

Mediocre

Cattivo

X	X			X					X

**- NUMERO DI PIANI**

2	2			2					1
---	---	--	--	---	--	--	--	--	---

**- DESTINAZIONI D' USO**

Abitazione

Servizi agricoli :    Zootechnici

                          Lavorativi ( Caseifici )

                          Magazzini ( Rimesse )

Servizi non agricoli

Laboratorio artigiano

Negozi , bar , ristoranti

Edificio inutilizzato

Altro ( \_\_\_\_\_ )

X									
	X			X					X

AR	FS	BA	FO	BS	CH	VI	CP	OR	..C
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

**- TIPOLOGIA DI COPERTURA**

A una falda

A due falde ( Capanna )

A quattro falde ( Padiglione )

Composta

Altro ( \_\_\_\_\_ )

X	X			X					X

**- MATERIALE DI COPERTURA**

Coppi

Tegole piane

Altro ( \_\_\_\_\_ )

X	X			X					
									X

**- ELEMENTI DI INTERESSE TIPOLOGICO / ARCHITETTONICO**

Altana

Abbaini

Torre colombaia

Terrazze / balconi

Veranda

Portico / loggia

Scala esterna

Portale / porta morta

Nicchie

Comignoli

Cornici / rilievi / decorazioni

Infissi di pregio

Aperture frangisole

Altro ( \_\_\_\_\_ )

	X								

AR	FS	BA	FO	BS	CH	VI	CP	OR	☺
----	----	----	----	----	----	----	----	----	---

**- PIANTA**

Quadrangolare

	X								
X				X					X

Rettangolare

Articolata

**- FINITURE INVOLUCRO ESTERNO**

Intonaco

X	X			X					
	X								X

Struttura a vista

Altro ( \_\_\_\_\_ )

**- ALTERAZIONI ARCHITETTONICHE**

Assenti

X									
	X			X					X

Leggere

Gravi

Totali

**- CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 47 / 78**

Restauro scientifico

A / 1

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Restauro e risanamento conservativo :

Tipo A

A / 2A

Tipo B

A / 2B

Ripristino tipologico

Demolizione

Recupero / risanamento aree libere


NOTE :



COMUNE DI SOLIERA

CENSIMENTO GENERALE DEGLI EDIFICI IN ZONA EXTRAURBANA

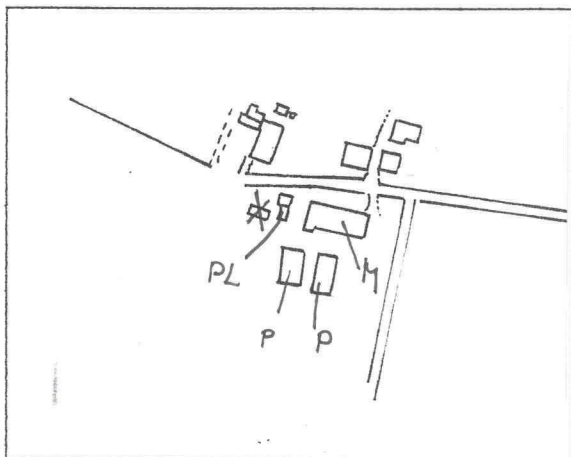
LOCALITA': SOZZIGALLI

VIA: FOSCHIERA

N° CIVICO: 233-235

SCHEDA N°:

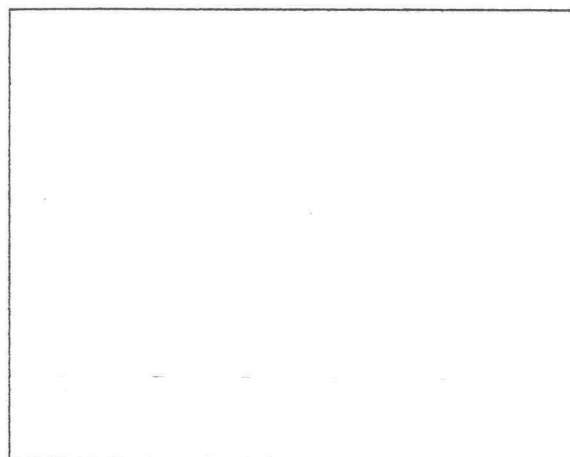
675



Stralcio C.T.R. — Scala 1 : 5000



Edifici di interesse



Identificazione censuaria 1850

Ing. P. Riccardi



RILIEVO FOTOGRAFICO D' INSIEME

**ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DI DESCRIZIONE GENERALE**

- NUMERO DI EDIFICI COSTITUENTI L'AGGREGAZIONE

4

- CARATTERI TIPOLOGICI DELLE COSTRUZIONI

Abitazione rurale	<input type="checkbox"/>	AR
Fienile / stalla	<input type="checkbox"/>	FS
Barchessa	<input type="checkbox"/>	BA
Forno	<input type="checkbox"/>	FO
Bassocomodo	<input type="checkbox"/>	BS
Chiesa	<input type="checkbox"/>	CH
Villa <u>MACELO</u>	<input type="checkbox" value="M"/>	<del>VR</del>
Casa padronale <u>POLLAIO</u>	<input type="checkbox" value="PL"/>	<del>CP</del>
Oratorio <u>PORCILAI</u>	<input type="checkbox" value="P"/>	<del>OR</del>
Altro ( <u>PORCILAI</u> )	<input type="checkbox" value="P"/>	.....

NOTE :

- TIPOLOGIA INSEDIATIVA

Ad elementi separati	<input type="checkbox" value="X"/>
Ad elementi congiunti	<input type="checkbox"/>
A corte	<input type="checkbox"/>
Edificio singolo	<input type="checkbox"/>

- AREA DI PERTINENZA

Viale d' accesso	<input type="checkbox"/>
Alberi d' alto fusto	<input type="checkbox"/>
Aia	<input type="checkbox" value="X"/>
Giardino	<input type="checkbox"/>
Pavimentazioni originarie	<input type="checkbox"/>
Recinzioni originarie	<input type="checkbox"/>
Pozzo	<input type="checkbox"/>
Fontana	<input type="checkbox"/>
Altro (_____)	<input type="checkbox"/>
Altro (_____)	<input type="checkbox"/>



**- IMPIANTI ESISTENTI**

DISABITATO

Acqua potabile :	Pozzo	<input type="checkbox"/>
	Acquedotto	<input type="checkbox"/>
Luce elettrica		<input type="checkbox"/>
Telefono		<input type="checkbox"/>
Riscaldamento a caldaia centralizzata		<input type="checkbox"/>
Riscaldamento a produttori singoli		<input type="checkbox"/>
Fognature :	Dinamica	<input type="checkbox"/>
	Statica ( Fossa biologica )	<input type="checkbox"/>

**- VIABILITA' D' ACCESSO**

Sterrata	<input checked="" type="checkbox"/>
Pedonale	<input type="checkbox"/>
Sterrata / pedonale	<input type="checkbox"/>
Asfaltata	<input type="checkbox"/>

**-FAMIGLIE**

Numero di famiglie	<input type="checkbox"/>	
Numero di persone	<input type="checkbox"/>	
Eta' :	Ragazzi ( fino ai 25 anni )	<input type="checkbox"/>
	Adulti ( dai 25 ai 65 anni )	<input type="checkbox"/>
	Anziani ( oltre i 65 anni )	<input type="checkbox"/>

**- TIPI DI COLTURA PRATICATI PREVALENTEMENTE ( solo per aziende agricole )**

Intensiva ( Frutteto )

Seminativa

Allevamenti

Mista

**- DIMENSIONI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

Da 0 a 1 ettaro

Da 1 a 3 ettari

Da 3 a 6 ettari

Oltre i 6 ettari

**- GESTIONE DELL' AZIENDA AGRICOLA**

Coltivatore diretto

Terreno ceduto in affitto

Altro ( \_\_\_\_\_ )

**ELEMENTI DESCRITTIVI DI CIASCUN EDIFICIO DI INTERESSE  
STORICO - TESTIMONIALE**

AR	FS	BA	FO	BS	CH	V	CF	OR	.....
----	----	----	----	----	----	---	----	----	-------

**-EPOCA DI COSTRUZIONE**

Fino al 1800

Fino al 1900

Fino al 1945

Dopo il 1945 : 1945 - 1960

1960 - 1980

Dopo il 1980


**- STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono

Mediocre

Cattivo

						X	X	X	X

**- NUMERO DI PIANI**

						2	2	2	2
--	--	--	--	--	--	---	---	---	---

**- DESTINAZIONI D' USO**

Abitazione

Servizi agricoli : Zootechnici

Lavorativi ( Caseifici )

Magazzini ( Rimesse )

Servizi non agricoli

Laboratorio artigiano

Negozi , bar , ristoranti

Edificio inutilizzato

Altro ( \_\_\_\_\_ )

						X	X	X	X

AR	FS	BA	FO	BS	CH	V	SP	OR	.....
----	----	----	----	----	----	---	----	----	-------

M DL P P

**- TIPOLOGIA DI COPERTURA**

A una falda

A due falde ( Capanna )

A quattro falde ( Padiglione )

Composta

Altro ( \_\_\_\_\_ )

						X		X	X
							X		

**- MATERIALE DI COPERTURA**

Coppi

Tegole piane

Altro ( \_\_\_\_\_ )

							X		
						X		X	X

**- ELEMENTI DI INTERESSE TIPOLOGICO / ARCHITETTONICO**

Altana

Abbaini

Torre colombaia

Terrazze / balconi

Veranda

Portico / loggia

Scala esterna

Portale / porta morta

Nicchie

Comignoli

Cornici / rilievi / decorazioni

Infissi di pregio

Aperture frangisole

Altro ( \_\_\_\_\_ )


							M	PL	P	D
AR	FS	BA	FO	BS	CH	VI	CP	OR	.....	

**- PIANTA**

- Quadrangolare
- Rettangolare
- Articolata

							X	X	X	X

**- FINITURE INVOLUCRO ESTERNO**

- Intonaco
- Struttura a vista
- Altro ( \_\_\_\_\_ )

							X	X	X	X
							X	X	X	

**- ALTERAZIONI ARCHITETTONICHE**

- Assenti
- Leggere
- Gravi
- Totali

							X	X	X	X

**- CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 47 / 78**

- Restauro scientifico A / 1
- Restauro e risanamento conservativo :
  - Tipo A A / 2A
  - Tipo B A / 2B
  - Ripristino tipologico
  - Demolizione
  - Recupero / risanamento aree libere


NOTE :





N°. Progr. Interno : 12A

Via Foschiera, 230  
Foglio 17 Mappale 4

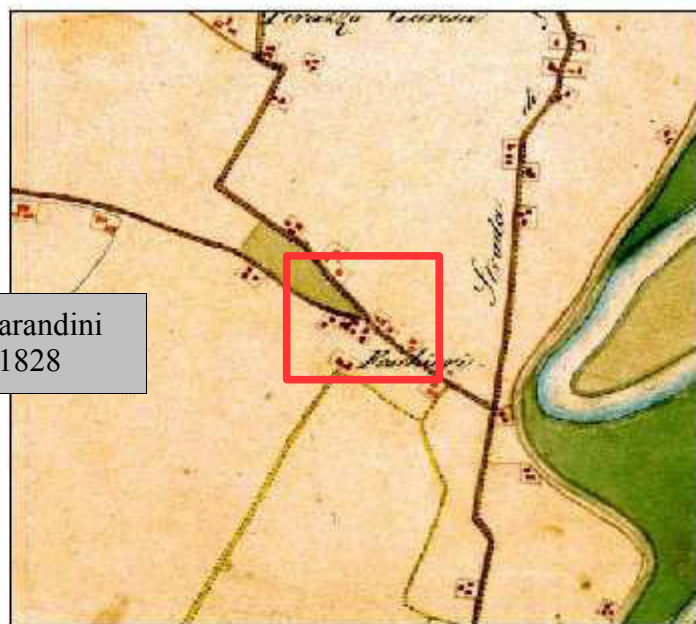


Tavola Carandini  
1821 - 1828



Tavola IGM 1893



Tavola IGM 1933



N°. Progr. Interno : 12B

Via Foschiera, 230  
Foglio 17 Mappale 3

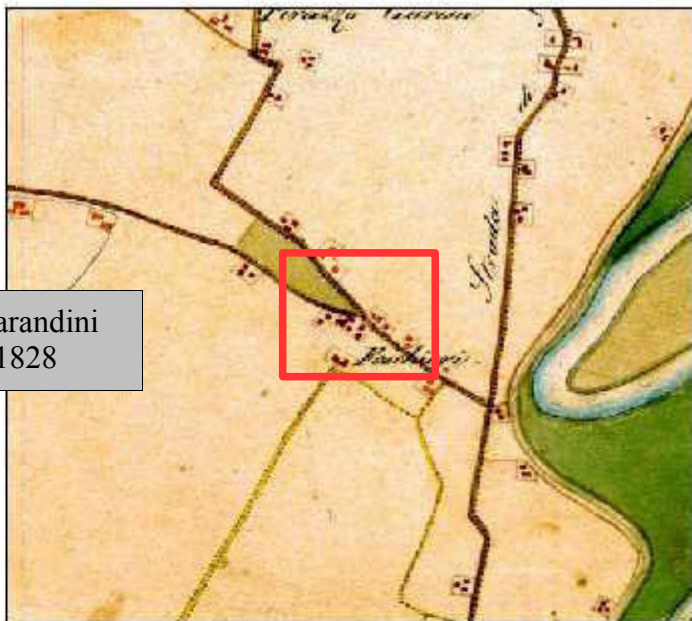


Tavola Carandini  
1821 - 1828



Tavola IGM 1893



Tavola IGM 1933





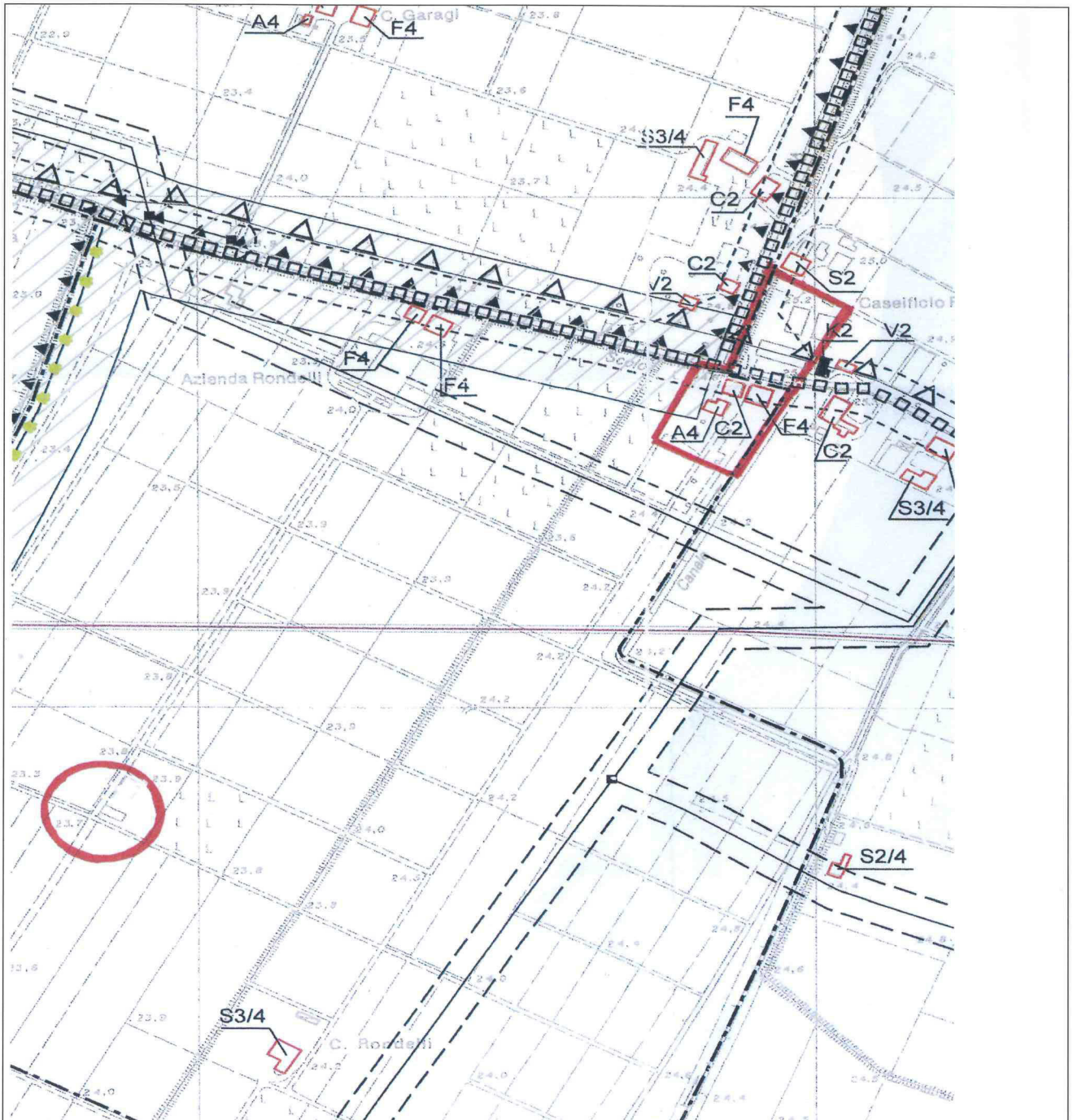
# Comune di Soliera - Modena

SCHEDA DI CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO EDIFICATO  
DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO  
E STORICO CULTURALE TESTIMONIALE.

Scheda n.

1

Data di rilevazione: Novembre 2013  
Tecnico compilatore: Geom. Giulio Pignattari  
ID del fabbricato



Estratto di PSC, Tavola n.2 – Tutele, Vincoli e territorio urbanizzato, Scala 1:5000.

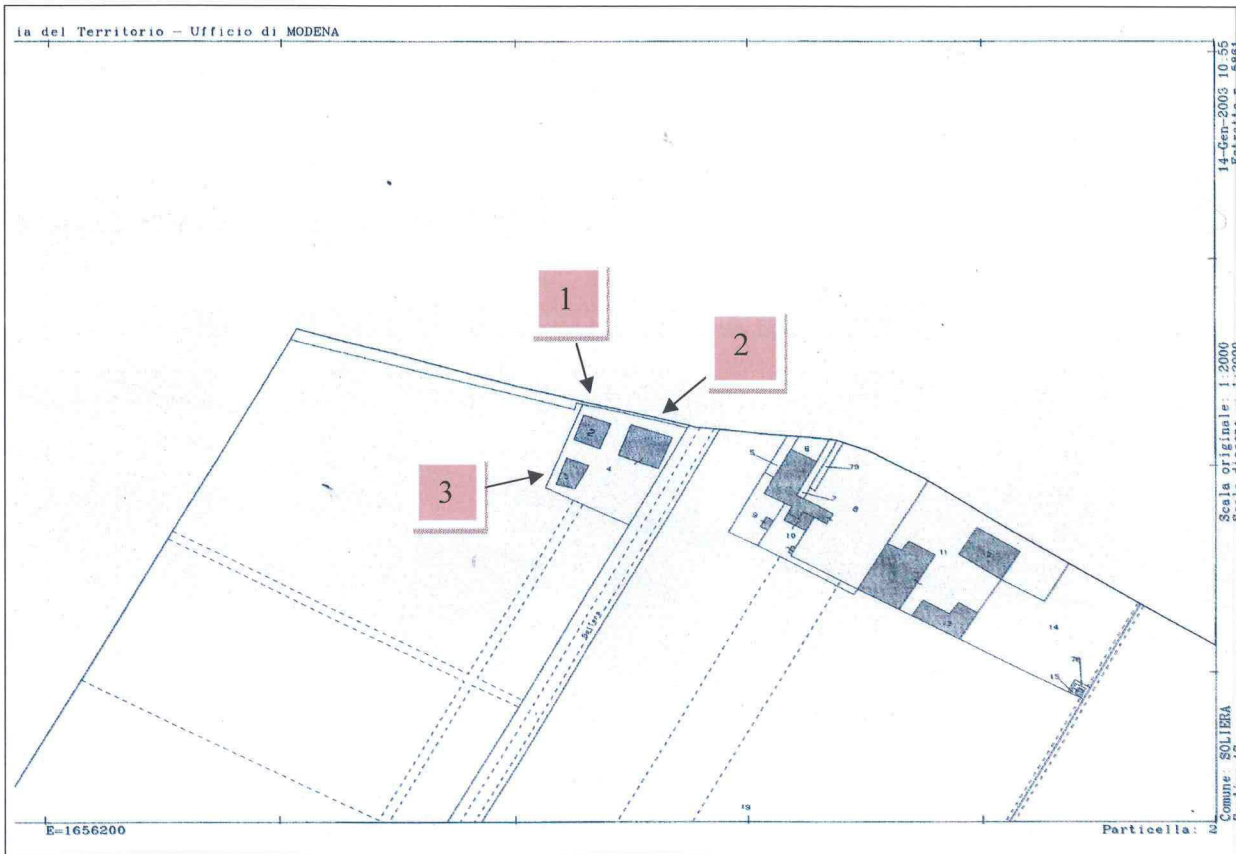
 CENTRO AZIENDALE

LOCALITA' Sozzigalli	UBICAZIONE Via Foschiera 233-235
RIF.CATASTALI Foglio n. 17 mapp.li 2 - 3 -4.	



Estratto dell'ortofotopiano – rilevazione del ....., scala 1:5000.

## SCHEMA DELLA CORTE



Estratto di C.T.R. o Estratto catastale – 1:2000 (con individuazione delle tipologie)

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI

1	C) casa colonica
2	F) stalla, fienile
	S) casa colonica con stalla e fienile
	V) casa padronale o villa
	R) edificio residenziale non colonico
3	A) edificio accessorio per servizi
	K) edificio religioso
	P) edificio produttivo
	X) altro

	C) casa colonica
	F) stalla, fienile
	S) casa colonica con stalla e fienile
	V) casa padronale o villa
	R) edificio residenziale non colonico
	A) edificio accessorio per servizi
	K) edificio religioso
	P) edificio produttivo
	X) altro

### TIPOLOGIA DEL COMPLESSO

ORIGINARIA:	Corte agricola
ATTUALE:	Corte agricola

### SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA

TIPO D'USO	
	Giardino /parco privato
X	Cortile privato
	Parcheggio privato
	Altro

SPAZI VERDI	
no	Giardino strutturato
no	Alberi alto fusto nella corte
no	Alberi alto fusto nel corsello d'accesso
no	Siepi
no	Arbusti nella corte

MATERIALE PAVIMENTAZIONE	
X	Ghiaia
X	Prato
	Lastricato .....
	Altro .....

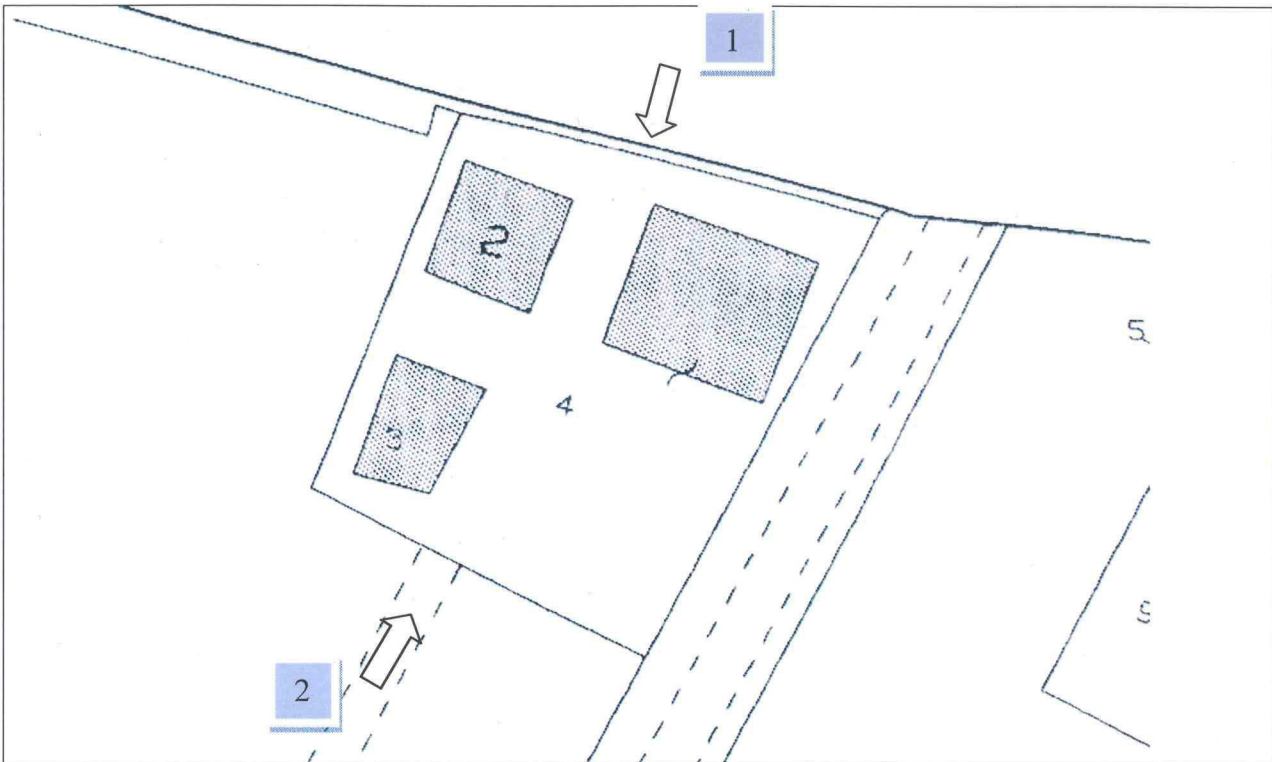
**VINCOLI**

LEGGI:	
ESTENSIONE:	
VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI:	
VINCOLI E RISPETTI DI PSC-RUE	Bene di interesse testimoniale (art.2.2.10) RUE

**CARATTERI AMBIENTALI**

ELEMENTI ARTIFICIALI DI PREGIO E NON:	No
ELEMENTI VEGETAZIONALI DI PREGIO E NON:	No
RECINZIONI:	No

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL COMPLESSO**



Estratto di C.T.R. (o del catasto), ultimo aggiornamento del ....., con indicazione dei punti di ripresa fotografica.



**PUNTO DI RIPRESA**



Foto n.1



Foto n.2

## MANUFATTO EDILIZIO TIPO “-”

TIPO EDILIZIO:	casa colonica
DESTINAZIONE D'USO ORIGINARIA:	abitazione
DESTINAZIONE D'USO ATTUALE:	abitazione

### DESCRIZIONE DEL BENE

SCHEMA PLANIMETRICO:	fabbricato rettangolare delle dimensioni esterne di 12,40 x 13,50, con un'altezza in gronda di 7,50 posto a ridosso della via Foschiera.
----------------------	--

### SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI IN ORIZZONTALE

N. Piani	Due più sottotetto
Tipo dei piani ed altezze	Piani abitabili dell'altezza di 2,90 con n sottotetto con altezza media di 1,90.
Note	

### CARATTERISTICHE EDILIZIE

Fondazioni:	privo di fondazioni continue
Strutture verticali:	muratura di mattoni pieni di una e due teste
Strutture orizzontali:	solai in travi di cemento tipo varese e tavelloni laterizio
Copertura:	struttura principale e secondaria in legno e tavelle
Manto di copertura	coppi
Scale:	muratura a volti
Arredi fissi:	nessuno
Decorazioni:	nessuno
Elementi esterni caratterizzanti il bene:	nessuno
Elementi di finitura caratterizzanti il bene:	nessuno

### STATO DI CONSERVAZIONE

ALTERAZIONE TIPOLOGICA		COMPROMISSIONE (immagine, materiale)		STATO DI CONSERVAZIONE EDILIZIA		DEGRADO	
	Assente		Assente		Cattivo	X	Generale fatiscenza
X	Leggero	X	Leggero	X	Mediocre		Crollo parziale
	Grave		Grave		Buono		Crollo totale
	Totale		Totale		Ottimo		

Presenza di superfetazioni  Sì  No

Incongruità del fabbricato rispetto al contesto  Sì  No

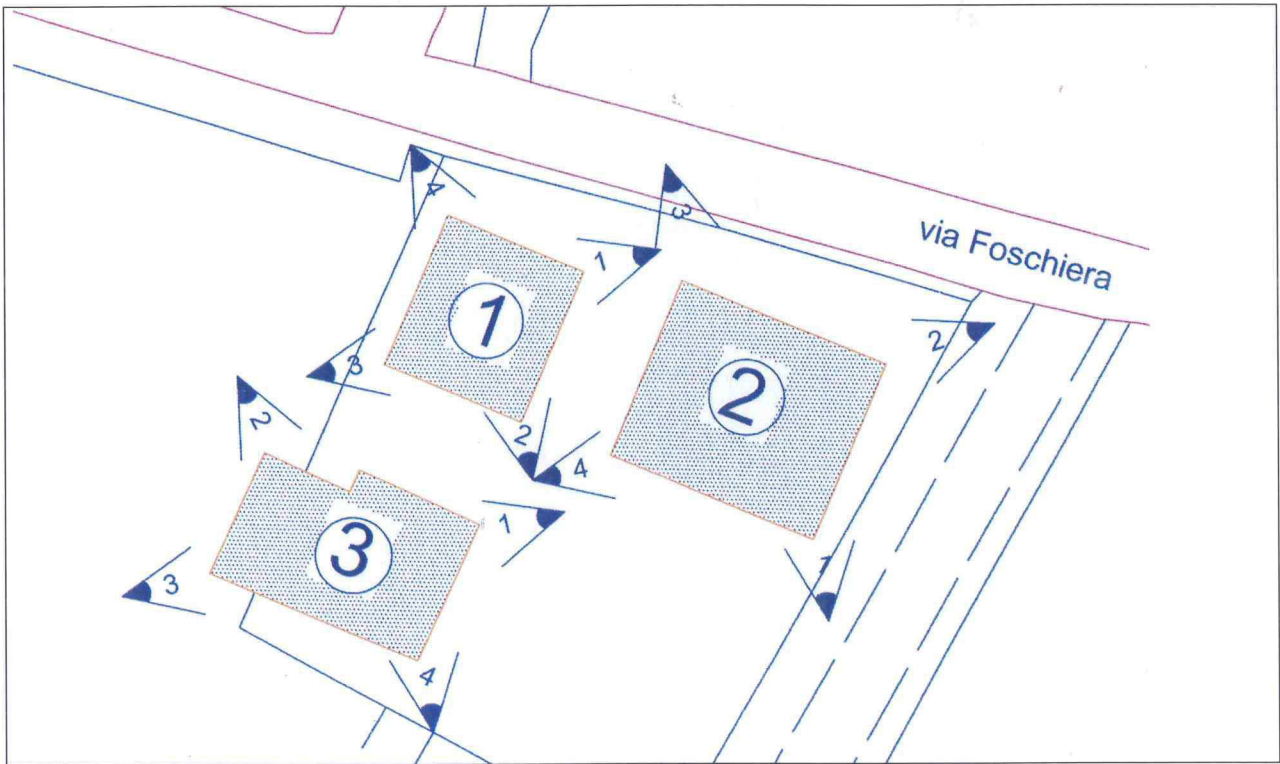
Valore architettonico complessivo		Irrilevante	X	Basso
		Medio		Discreto
		Elevato		

Presenza elementi di pregio  Sì  No

### NOTE:

.....

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL MANUFATTO EDILIZIO TIPO “-”**



Estratto di C.T.R. (o catasto) ultimo aggiornamento del ---- con indicazione dei punti di ripresa fotografica.



Foto n.1/1



Foto n.1/2



Foto n.1/3





Foto n.1/4





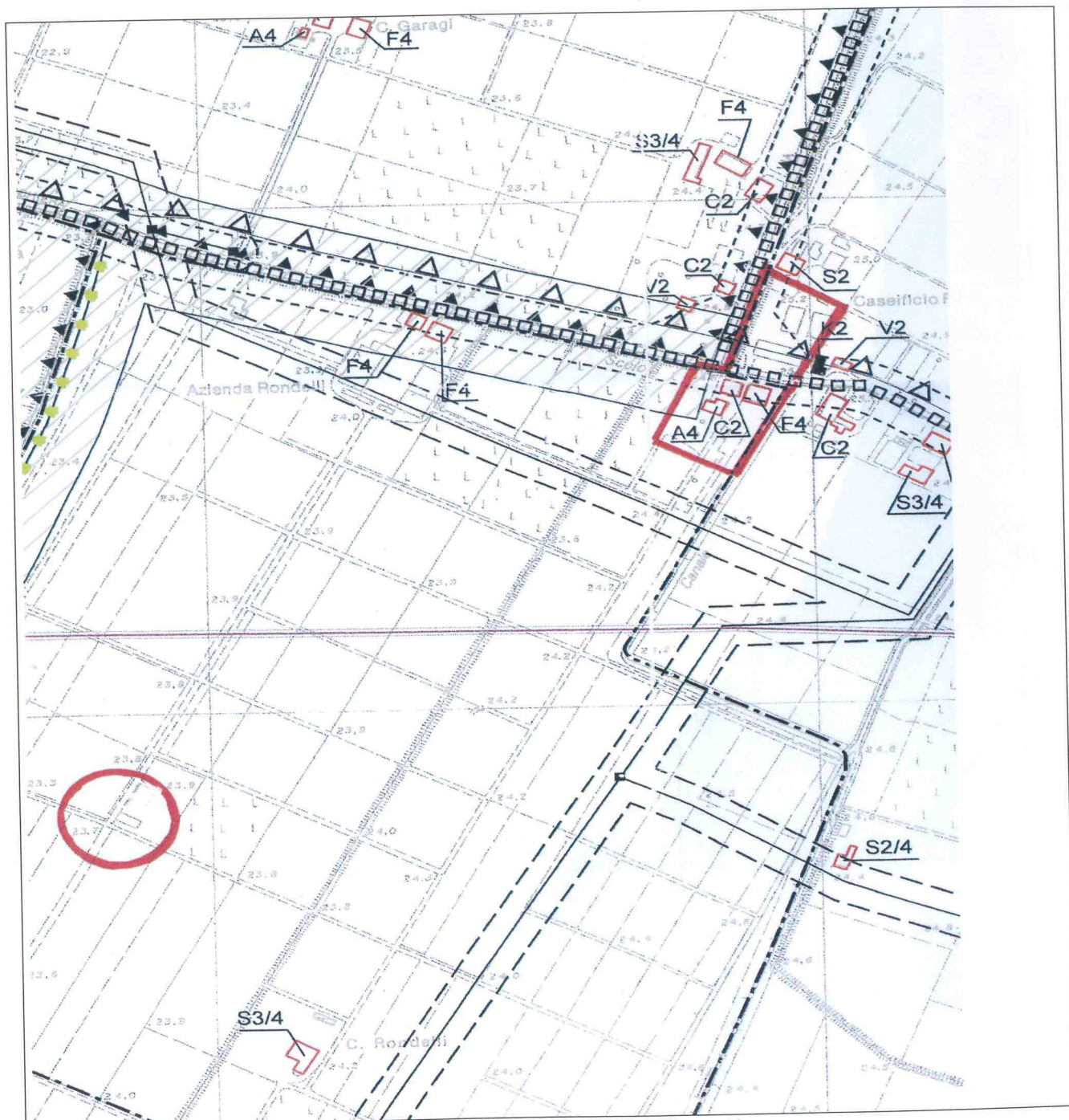
# Comune di Soliera - Modena

Scheda n.

2

SCHEDA DI CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO EDIFICATO  
DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO  
E STORICO CULTURALE TESTIMONIALE.

Data di rilevazione: Novembre 2013  
Tecnico compilatore: Geom. Giulio Pignattari  
ID del fabbricato



Estratto di PSC, Tavola n.2 – Tutele, Vincoli e territorio urbanizzato, Scala 1:5000.

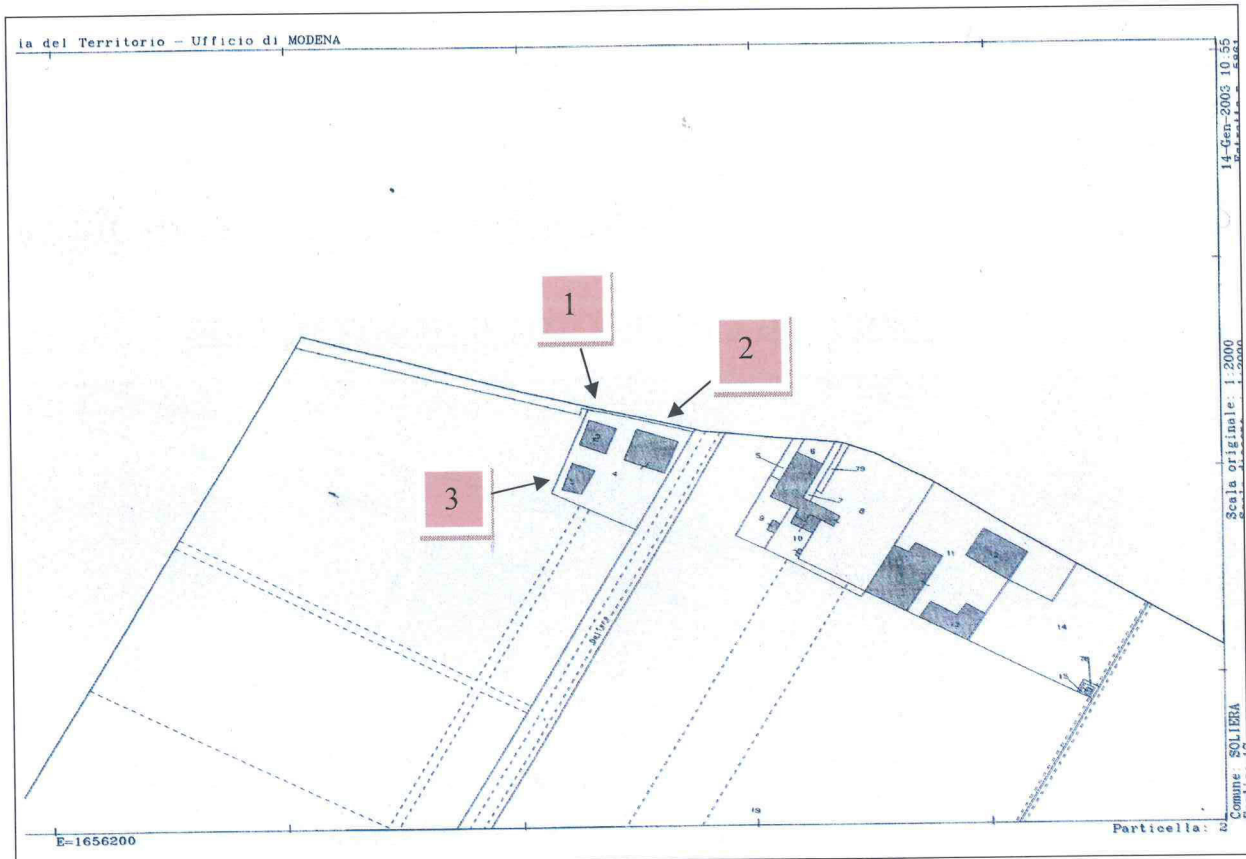
 CENTRO AZIENDALE

LOCALITA'	Sozzigalli	UBICAZIONE	Via Foschiera 233-235
RIF.CATASTALI	Foglio n. 17 mapp.li 2 - 3 -4.		



Estratto dell'ortofotopiano – rilevazione del ....., scala 1:5000.

## SCHEMA DELLA CORTE



Estratto di C.T.R. o Estratto catastale – 1:2000 (con individuazione delle tipologie)

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI

1	<b>C)</b> casa colonica
2	<b>F)</b> stalla, fienile
	<b>S)</b> casa colonica con stalla e fienile
	<b>V)</b> casa padronale o villa
	<b>R)</b> edificio residenziale non colonico
3	<b>A)</b> edificio accessorio per servizi
	<b>K)</b> edificio religioso
	<b>P)</b> edificio produttivo
	<b>X)</b> altro

	<b>C)</b> casa colonica
	<b>F)</b> stalla, fienile
	<b>S)</b> casa colonica con stalla e fienile
	<b>V)</b> casa padronale o villa
	<b>R)</b> edificio residenziale non colonico
	<b>A)</b> edificio accessorio per servizi
	<b>K)</b> edificio religioso
	<b>P)</b> edificio produttivo
	<b>X)</b> altro

### TIPOLOGIA DEL COMPLESSO

ORIGINARIA:	Corte agricola
ATTUALE:	Corte agricola

### SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA

TIPO D'USO	
	Giardino /parco privato
X	Cortile privato
	Parcheggio privato
	Altro

SPAZI VERDI	
no	Giardino strutturato
no	Alberi alto fusto nella corte
no	Alberi alto fusto nel corsello d'accesso
no	Siepi
no	Arbusti nella corte

MATERIALE PAVIMENTAZIONE	
X	Ghiaia
X	Prato
	Lastricato .....
	Altro .....

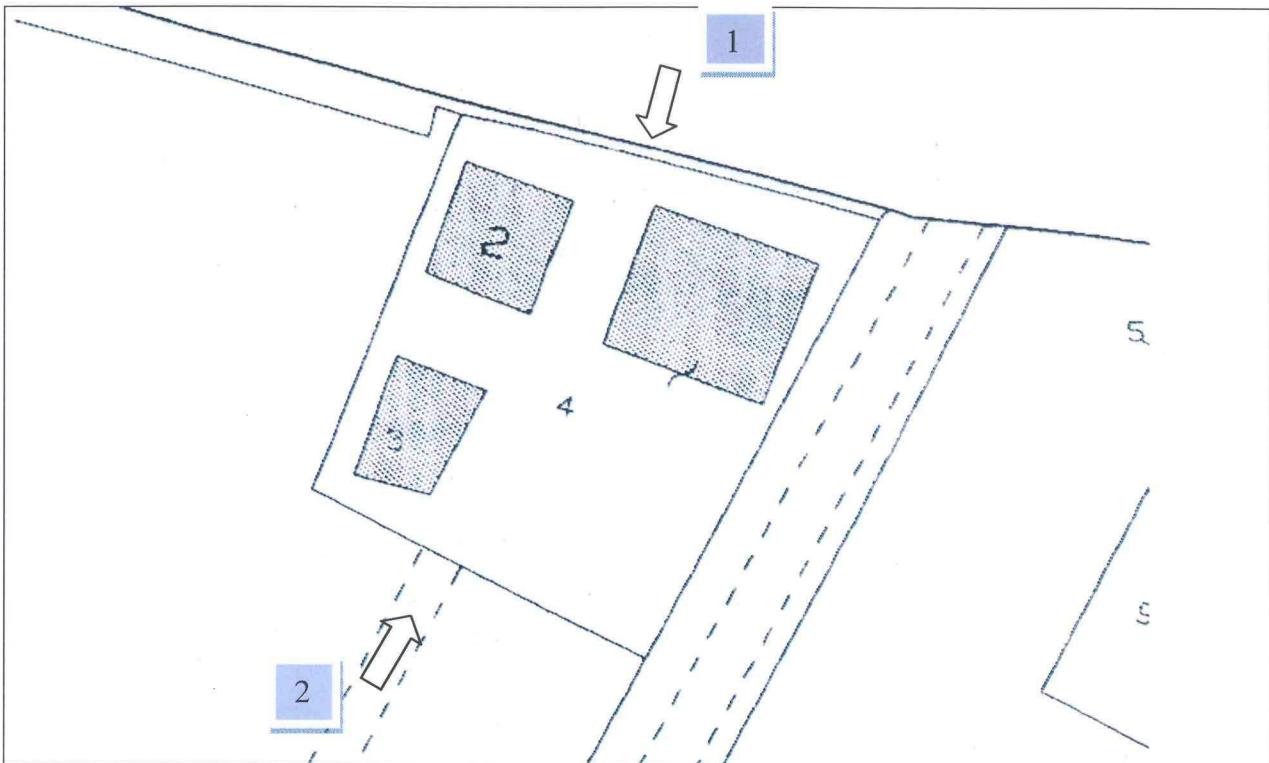
VINCOLI

LEGGE:	
ESTENSIONE:	
VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI:	
VINCOLI E RISPETTI DI PSC-RUE	Bene di interesse testimoniale (art.2.2.10) RUE

**CARATTERI AMBIENTALI**

ELEMENTI ARTIFICIALI DI PREGIO E NON:	No
ELEMENTI VEGETAZIONALI DI PREGIO E NON:	No
RECINZIONI:	No

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL COMPLESSO**



Estratto di C.T.R. (o del catasto) , ultimo aggiornamento del ....., con indicazione dei punti di ripresa fotografica.



**PUNTO DI RIPRESA**



Foto n.1



Foto n.2

## MANUFATTO EDILIZIO TIPO “-”

TIPO EDILIZIO:	stalla-fienile
DESTINAZIONE D'USO ORIGINARIA:	stalla-fienile
DESTINAZIONE D'USO ATTUALE:	deposito attrezzi

### DESCRIZIONE DEL BENE

SCHEMA PLANIMETRICO:	fabbricato rettangolare delle dimensioni esterne di 13,70x 18,20, con un'altezza in gronda di 9,00 posto a ridosso della via Foschiera.
----------------------	---

### SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI IN ORIZZONTALE

N. Piani	Due
Tipo dei piani ed altezze	Piano a terra a stalla h.mt3,00 primo piano a fienile h mt.6,00
Note	

### CARATTERISTICHE EDILIZIE

Fondazioni:	privo di fondazione continua
Strutture verticali:	muratura piena di due/tre teste pt – una testa p1
Strutture orizzontali:	volti
Copertura:	travi di cemento varese e tabelloni
Manto di copertura	Tegole di laterizio
Scale:	--
Arredi fissi:	--
Decorazioni:	--
Elementi esterni caratterizzanti il bene:	--
Elementi di finitura caratterizzanti il bene:	--

### STATO DI CONSERVAZIONE

ALTERAZIONE TIPOLOGICA	
<input type="checkbox"/>	Assente
<input type="checkbox"/>	Leggero
<input type="checkbox"/>	Grave
<input checked="" type="checkbox"/>	Totale

COMPROMISSIONE (immagine, materiale)	
<input type="checkbox"/>	Assente
<input type="checkbox"/>	Leggero
<input checked="" type="checkbox"/>	Grave
<input type="checkbox"/>	Totale

STATO DI CONSERVAZIONE EDILIZIA	
<input checked="" type="checkbox"/>	Cattivo
<input type="checkbox"/>	Mediocre
<input type="checkbox"/>	Buono
<input type="checkbox"/>	Ottimo

DEGRADO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Generale fatiscenza
<input type="checkbox"/>	Crollo parziale
<input type="checkbox"/>	Crollo totale
<input type="checkbox"/>	

Presenza di superfetazioni  Sì  No

Incongruità del fabbricato rispetto al contesto  Sì  No

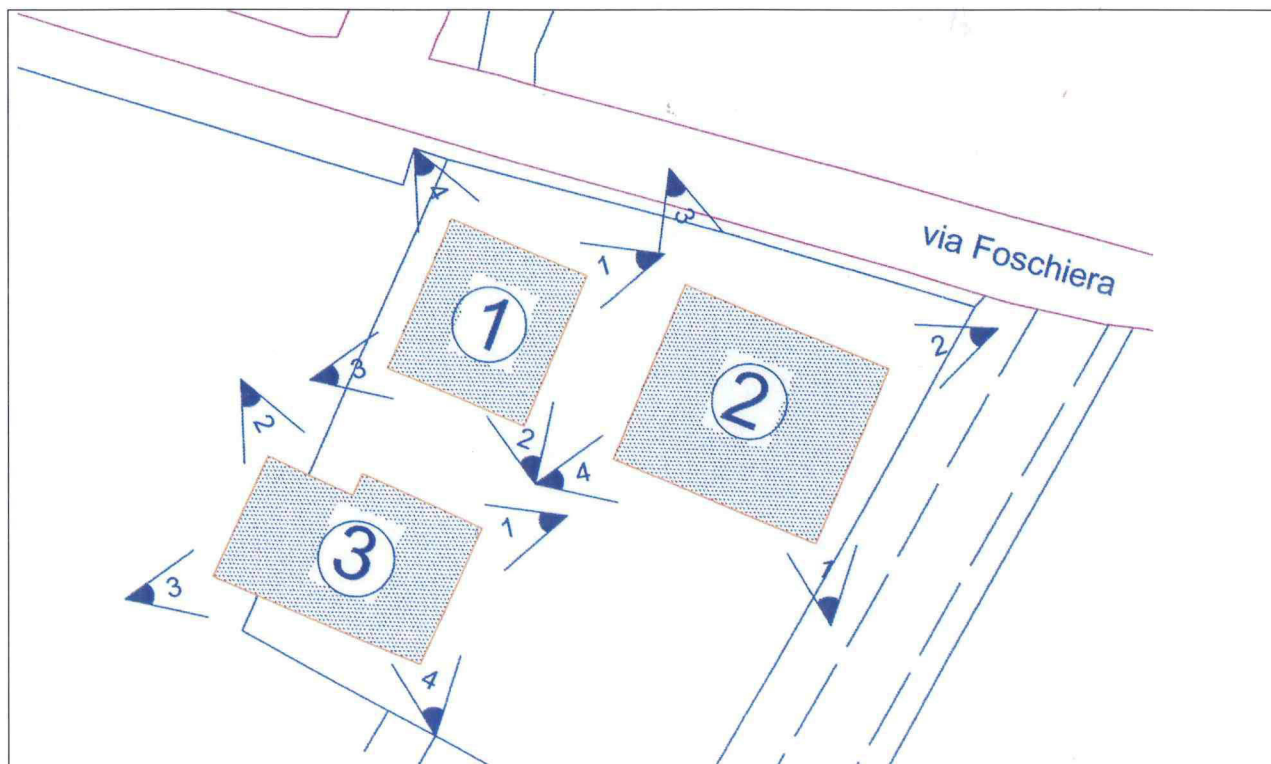
Valore architettonico complessivo	<input type="checkbox"/>	Irrilevante	<input checked="" type="checkbox"/>	Basso
	<input type="checkbox"/>	Medio	<input type="checkbox"/>	Discreto
	<input type="checkbox"/>	Elevato		

Presenza elementi di pregio  Sì  No

### NOTE:

.....

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL MANUFATTO EDILIZIO TIPO “-”**



Estratto di C.T.R. (o catasto) ultimo aggiornamento del ---- con indicazione dei punti di ripresa fotografica.



Foto n.2/1





Foto n.2/2



Foto n.2/3



Foto n.2/4





# Comune di Soliera - Modena

Scheda n.

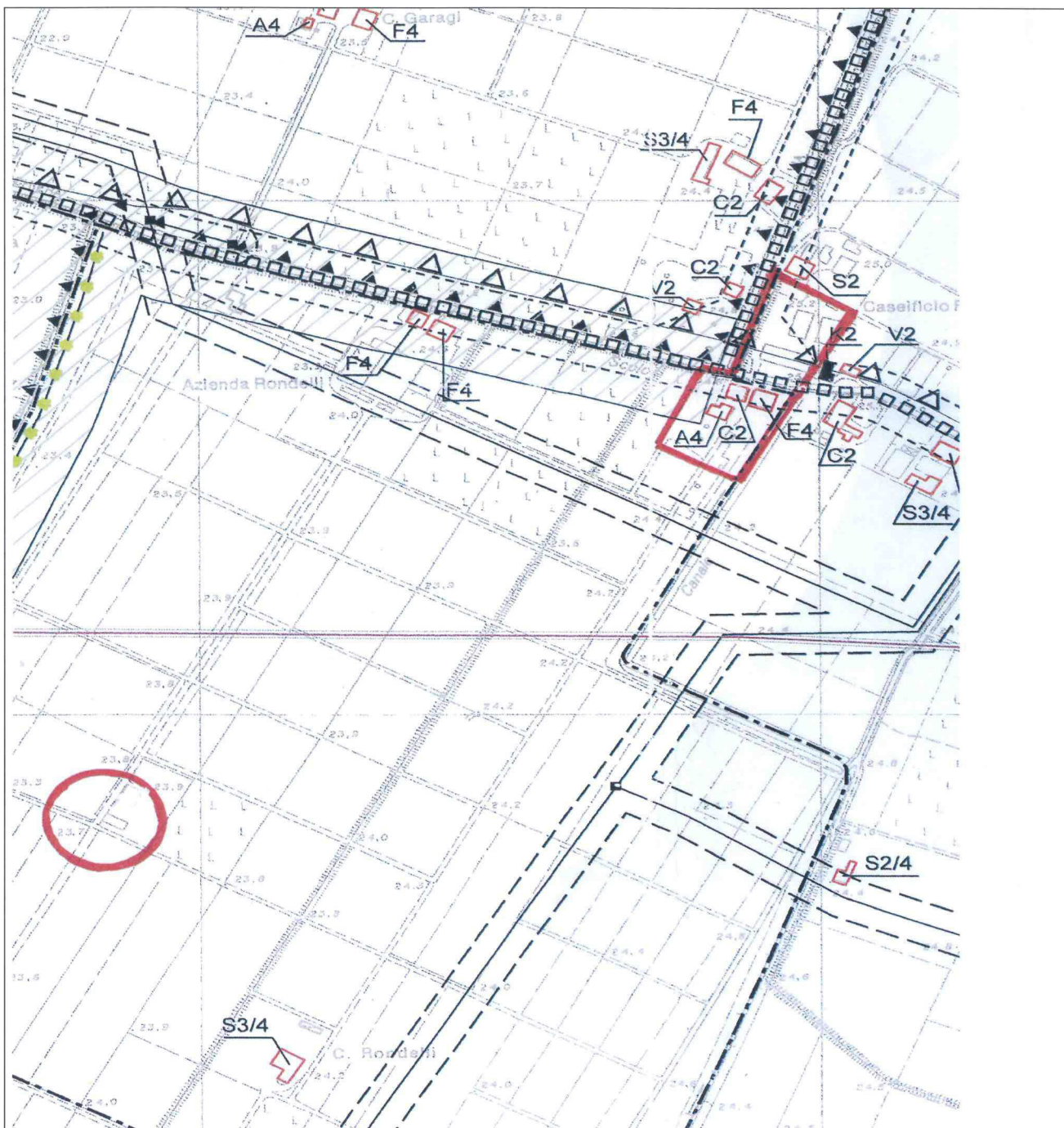
3

SCHEDA DI CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO EDIFICATO  
DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO  
E STORICO CULTURALE TESTIMONIALE.

Data di rilevazione: Novembre 2013

Tecnico compilatore: Geom. Giulio Pignattari

ID del fabbricato



Estratto di PSC, Tavola n.2 – Tutele, Vincoli e territorio urbanizzato, Scala 1:5000.

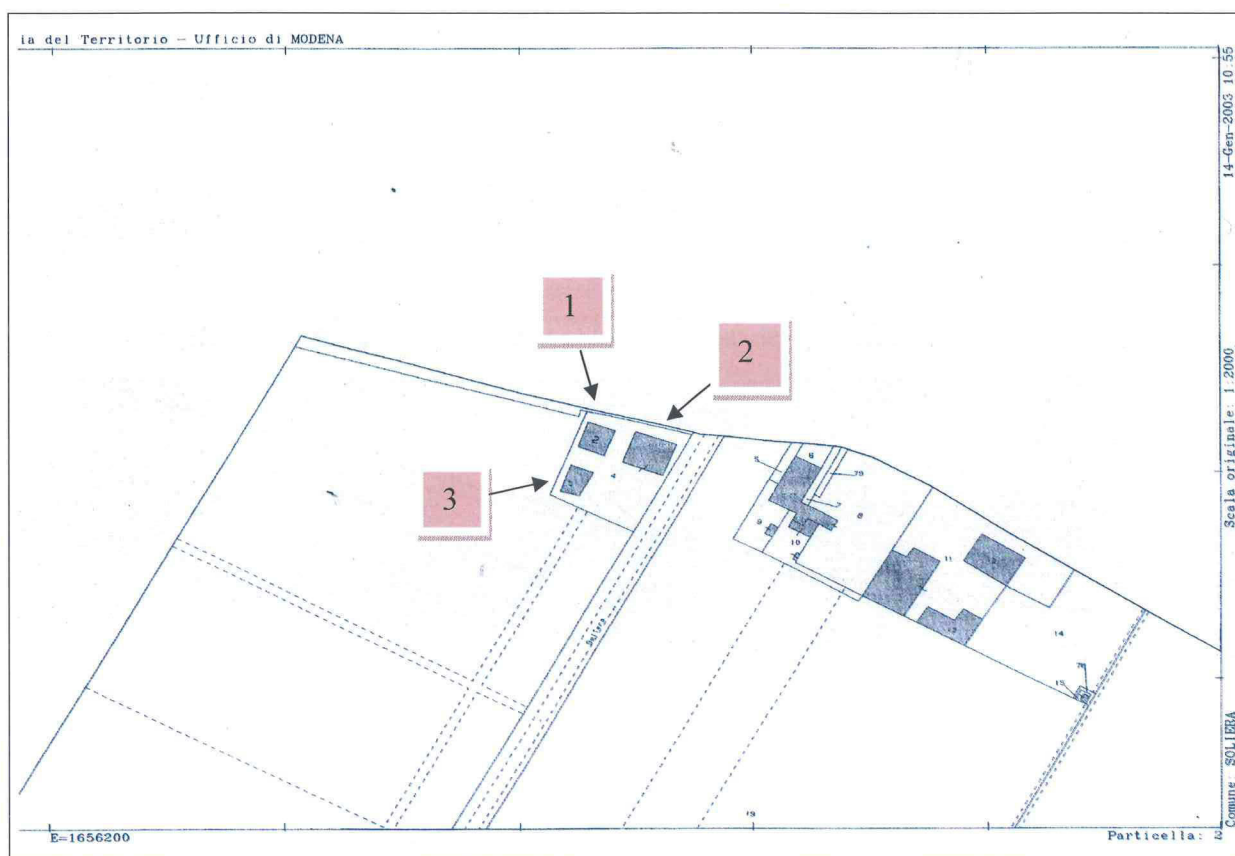
 CENTRO AZIENDALE

LOCALITA' Sozzigalli	UBICAZIONE Via Foschiera 233-235
RIF.CATASTALI	Foglio n. 17 mapp.li 2 - 3 -4.



Estratto dell'ortofotopiano – rilevazione del ....., scala 1:5000.

## SCHEMA DELLA CORTE



Estratto di C.T.R. o Estratto catastale – 1:2000 (con individuazione delle tipologie)

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI

1	C) casa colonica
2	F) stalla, fienile
	S) casa colonica con stalla e fienile
	V) casa padronale o villa
	R) edificio residenziale non colonico
3	A) edificio accessorio per servizi
	K) edificio religioso
	P) edificio produttivo
	X) altro

	C) casa colonica
	F) stalla, fienile
	S) casa colonica con stalla e fienile
	V) casa padronale o villa
	R) edificio residenziale non colonico
	A) edificio accessorio per servizi
	K) edificio religioso
	P) edificio produttivo
	X) altro

### TIPOLOGIA DEL COMPLESSO

ORIGINARIA:	Corte agricola
ATTUALE:	Corte agricola

### SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA

TIPO D'USO	
	Giardino /parco privato
X	Cortile privato
	Parcheggio privato
	Altro

SPAZI VERDI	
no	Giardino strutturato
no	Alberi alto fusto nella corte
no	Alberi alto fusto nel corsello d'accesso
no	Siepi
no	Arbusti nella corte

MATERIALE PAVIMENTAZIONE	
X	Ghiaia
X	Prato
	Lastricato .....
	Altro .....

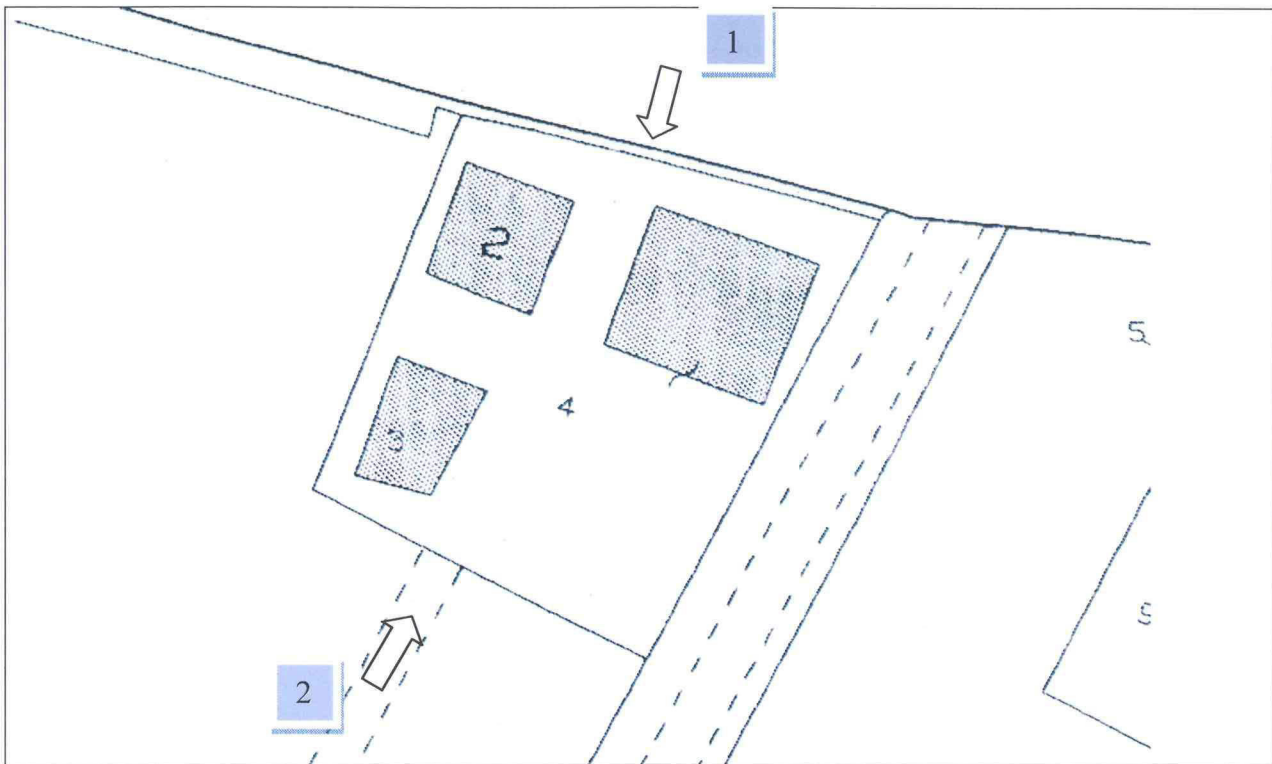
VINCOLI

LEGGE:	
ESTENSIONE:	
VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI:	
VINCOLI E RISPETTI DI PSC-RUE	Bene di interesse testimoniale (art.2.2.10) RUE

**CARATTERI AMBIENTALI**

ELEMENTI ARTIFICIALI DI PREGIO E NON:	No
ELEMENTI VEGETAZIONALI DI PREGIO E NON:	No
RECINZIONI:	No

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL COMPLESSO**



Estratto di C.T.R. (o del catasto) , ultimo aggiornamento del ....., con indicazione dei punti di ripresa fotografica.

→  
PUNTO DI RIPRESA



Foto n.1



Foto n.2

## MANUFATTO EDILIZIO TIPO “-”

TIPO EDILIZIO:	Basso comodo
DESTINAZIONE D'USO ORIGINARIA:	servizi agricoli
DESTINAZIONE D'USO ATTUALE:	deposito attrezzi

### DESCRIZIONE DEL BENE

SCHEMA PLANIMETRICO:	fabbricato composto da due corpi di fabbrica aderenti uno di 12,80x 10,80 e uno di 7,80 x 11,20 con un'altezza in gronda di mt 6,00.
----------------------	--

### SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI IN ORIZZONTALE

N. Piani	Due
Tipo dei piani ed altezze	Piano a terra a deposito h mt.3,00/7,00 primo piano a deposito h mt.3,00
Note	

### CARATTERISTICHE EDILIZIE

Fondazioni:	privo di fondazioni continue
Strutture verticali:	mattoni pieni di una e due teste
Strutture orizzontali:	parte a volti e parte in struttura di legno e tavelle
Copertura:	struttura legno
Manto di copertura	Coppi
Scale:	---
Arredi fissi:	---
Decorazioni:	---
Elementi esterni caratterizzanti il bene:	---
Elementi di finitura caratterizzanti il bene:	---

### STATO DI CONSERVAZIONE

ALTERAZIONE TIPOLOGICA		COMPROMISSIONE (immagine, materiale)		STATO DI CONSERVAZIONE EDILIZIA		DEGRADO	
<input type="checkbox"/>	Assente	<input type="checkbox"/>	Assente	<input checked="" type="checkbox"/>	Cattivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale fatiscenza
<input type="checkbox"/>	Leggero	<input type="checkbox"/>	Leggero	<input type="checkbox"/>	Mediocre	<input type="checkbox"/>	Crollo parziale
<input type="checkbox"/>	Grave	<input checked="" type="checkbox"/>	Grave	<input type="checkbox"/>	Buono	<input type="checkbox"/>	Crollo totale
<input checked="" type="checkbox"/>	Totale	<input type="checkbox"/>	Totale	<input type="checkbox"/>	Ottimo	<input type="checkbox"/>	

Presenza di superfetazioni  Sì  No

Incongruità del fabbricato rispetto al contesto  Sì  No

Valore architettonico complessivo		Irrilevante	<input checked="" type="checkbox"/>	Basso
		Medio	<input type="checkbox"/>	Discreto
		Elevato	<input type="checkbox"/>	

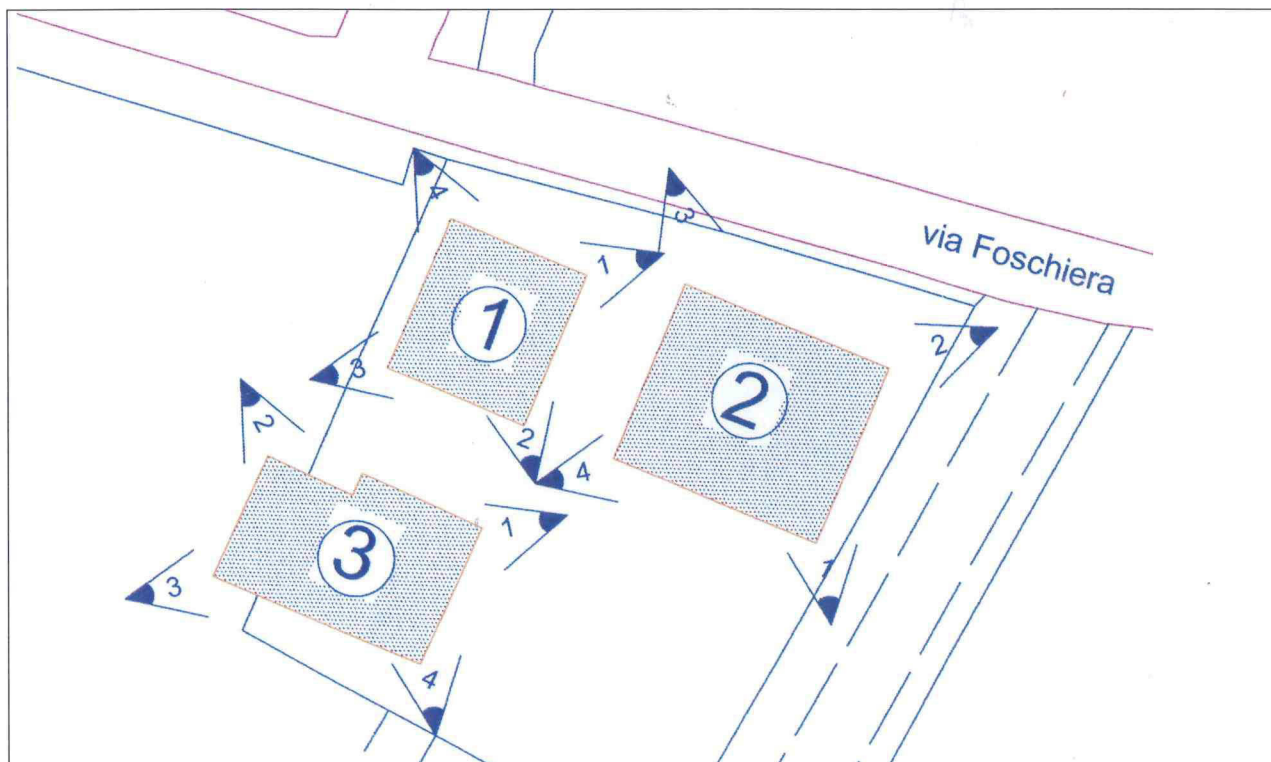
Presenza elementi di pregio  Sì  No

### NOTE:

.....



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL MANUFATTO EDILIZIO TIPO “-”**



Estratto di C.T.R. (o catasto) ultimo aggiornamento del ---- con indicazione dei punti di ripresa fotografica.



Foto n.3/1



Foto n.3/2



Foto n.3/3



Foto n.3/4





N° Progr. Interno : 12A

Via Foschiera, 230  
Foglio 17 Mappale 4

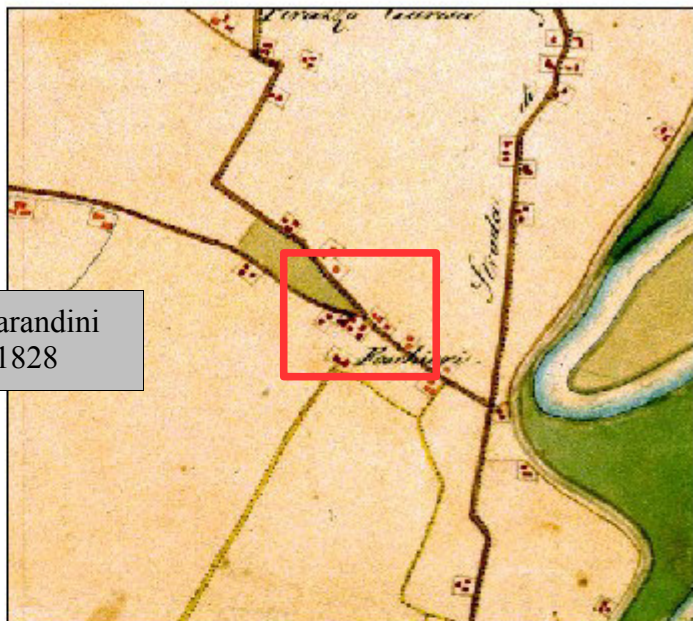


Tavola Carandini  
1821 - 1828



Tavola IGM 1893



Tavola IGM 1933



N° Progr. Interno : 12B

Via Foschiera, 230  
Foglio 17 Mappale 3

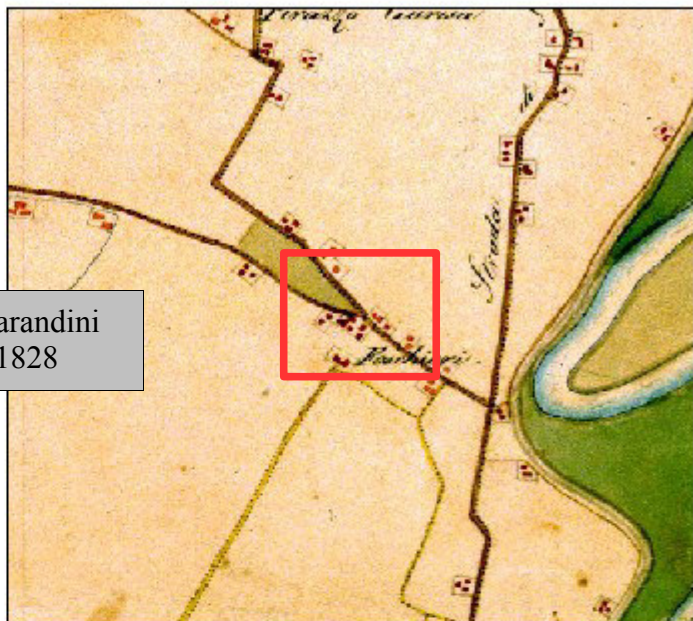


Tavola Carandini  
1821 - 1828



Tavola IGM 1893

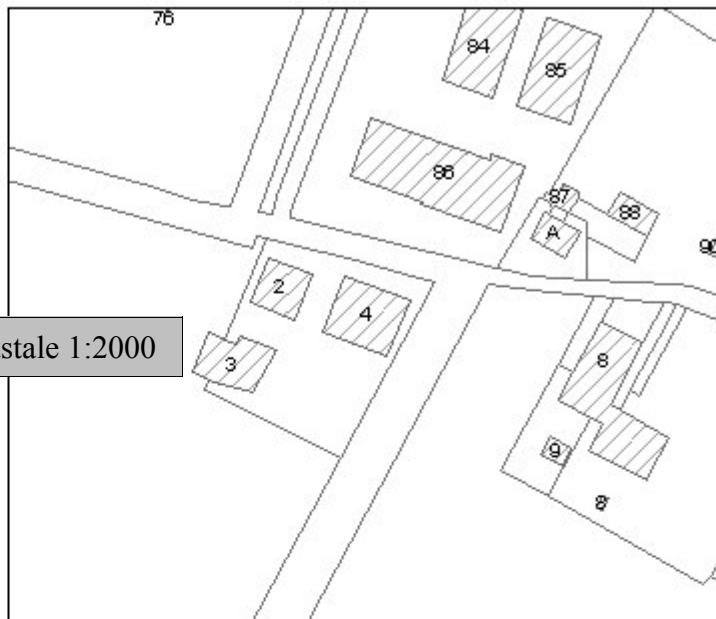


Tavola IGM 1933



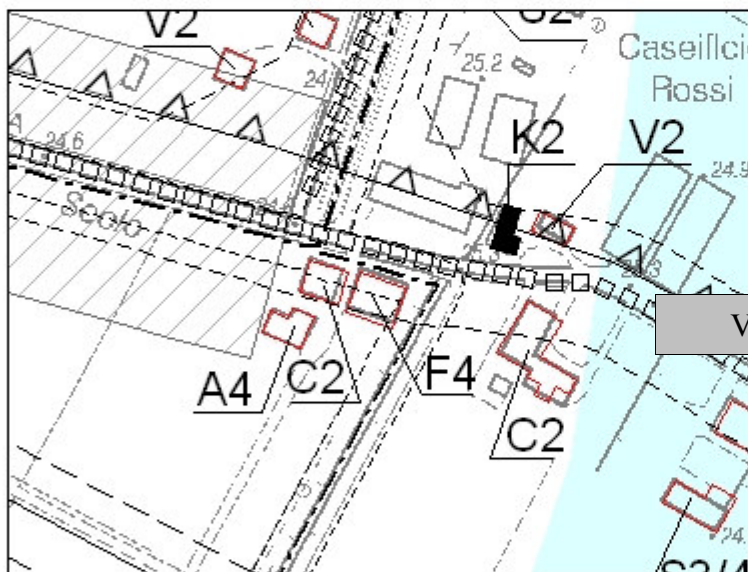
N°. Progr. Interno : 12A

Via Foschiera 230  
Foglio 17 Mappale 4



estratto catastale 1:2000

Tavola PSC – tutele, vincoli e territorio urbanizzato



Vigente



Proposta di revisione



N°. Progr. Interno : 12B

Via Foschiera 230  
Foglio 17 Mappale 3

estratto catastale 1:2000

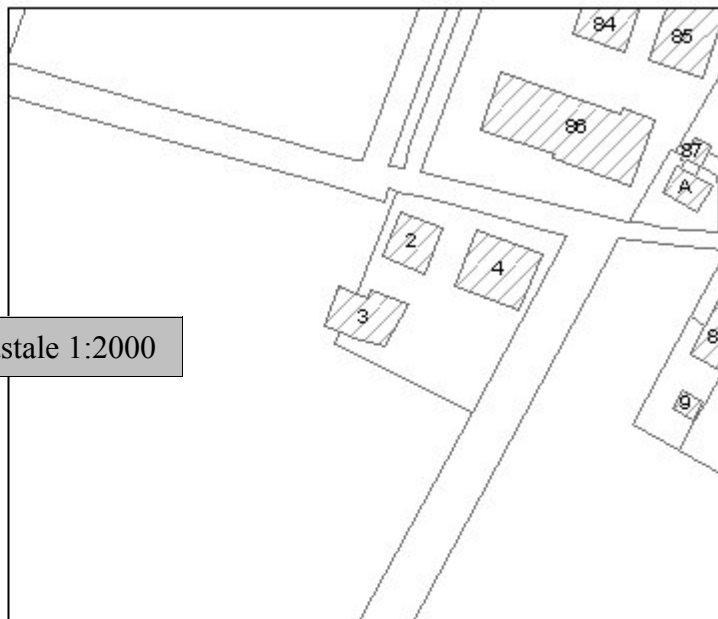
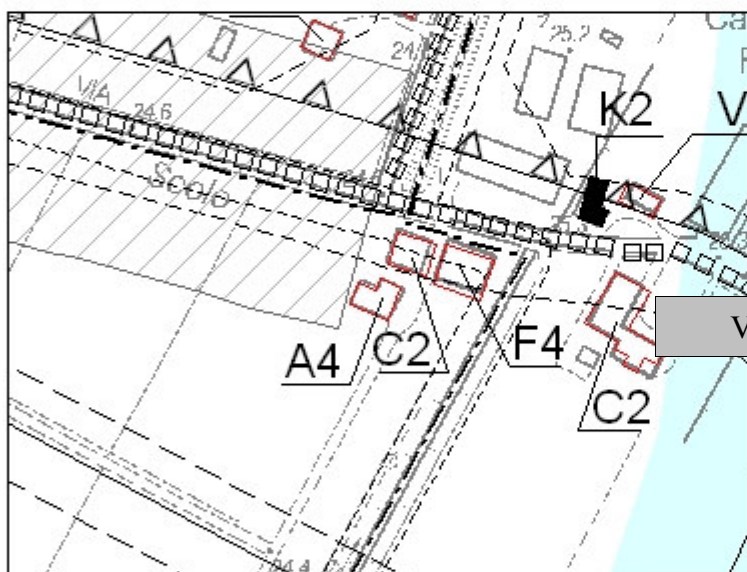
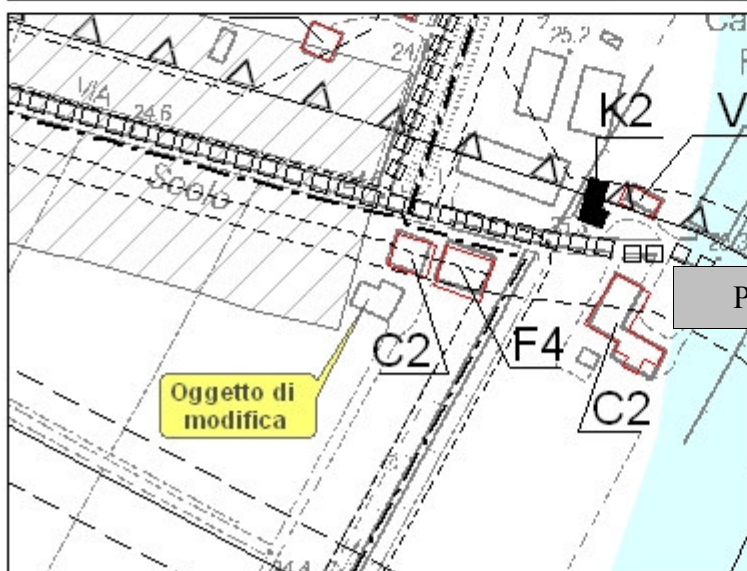


Tavola PSC – tutele, vincoli e territorio urbanizzato



Vigente



Proposta di revisione